



ESAME DI STATO

Documento del 15 maggio

Classe 5° Sez. C

Liceo Linguistico Internazionale "Grazia Deledda"

Fondazione F.U.L.G.I.S.
Via Bertani 6, 16125 Genova
Tel. +39.010.8461401
Tel. +39.010.811634
Email: deledda@genoaschool.eu
Website: www.deledda.eu

Liceo Linguistico Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F.U.L.G.I.S.



DOCUMENTO del Consiglio della classe 5° Sez.C

ANNO SCOLASTICO 2023 / 24

ESAME DI STATO

PROFILO DELL'INDIRIZZO:

LICEO LINGUISTICO NUOVO ORDINAMENTO:

Quadri orario A.S. 2023/2024 – Classe 5C

Piano orario medio dei corsi di ordinamento	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (Inglese)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2 (Spagnolo) *	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3 (Arabo, Francese, Russo, Tedesco) *		3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	1	1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Approfondimenti linguistico ****				1	
Educazione Civica				1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	28	30	31	32

* E' prevista 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. La terza lingua sarà ancora mantenuta "trasversale", a scelta cioè dagli studenti di più sezioni, e, come di vede dal prospetto, si conta di iniziarne l'insegnamento nella seconda classe.

** con informatica nel primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra in Spagnolo

**** Una delle materie avrà un'ora in più alla settimana, secondo le diverse scelte linguistiche
N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica.

Profilo studente

Tutti i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consentono la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Linguistico, nella Riforma, è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad acquisire padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti, 19 ragazze e 2 ragazzi, tutti promossi dalla classe quarta.

Due studenti hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nel corso del triennio la classe ha seguito un buon percorso di crescita e maturazione, che in alcuni casi può essere definito di eccellenza. e globalmente l'interesse, la motivazione e l'impegno che ovviamente variano da studente a studente, possono essere giudicati nel complesso buoni. Più che buono in comportamento disciplinare. Va inoltre segnalato, che la classe ha sempre risposto con sollecitudine alle proposte didattiche presentate dai docenti.

Il percorso scolastico specifico della classe prevede:

- Lo studio di due lingue straniere, Inglese e Spagnolo per cinque anni.
- Terza lingua dalla classe seconda: Francese, Russo, tedesco e Arabo.
- Approfondimenti di cultura spagnola dal primo anno.
- Insegnamento dell'Educazione Civica dal quarto anno.
- CLIL scienze naturali in spagnolo

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

L'elenco, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 sulla tutela della privacy, viene fornito in busta chiusa come allegato N°1

ELENCO DOCENTI

Materia	2021/2022	2021/2022	2023/2024
Religione	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina
Italiano	Aldo Avenoso	Aldo Avenoso	Aldo Avenoso
Storia dell'Arte	Francesco Miroglio	Francesca Bavassano	Francesco Miroglio
Matematica	Alberto Menchise	Alberto Menchise	Alice Falaschi
Fisica	Alberto Menchise	Alberto Menchise	Alice Falaschi
Storia	Matteo Romano	Matteo Romano	Matteo Romano
Filosofia	Matteo Romano	Matteo Romano	Matteo Romano
Spagnolo	Michele Vio	Michele Vio	Michele Vio
Conversazione in Spagnolo	Daniela Prado	Daniela Prado	Daniela Prado
Inglese	Elisabetta Perotti	Elisabetta Perotti	Elisabetta Perotti
Conversazione in Inglese	Martin Bradley	Martin Bradley	Martin Bradley
Arabo	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto	Simohaed Kaabour
Conversazione in arabo	Salim Shitti	Salim Shitti	Salim Shitti
Francese	Assia Salhi	Assia Salhi	Federica Mozzi
Conversazione in francese	Morgane Levailant	Morgane Levailant	Morgane Levailant
Tedesco	Anna Gaggero	Anna Gaggero	Anna Gaggero
Conversazione in Tedesco	Katarina Stockert	Katarina Stockert	Katarina Stockert
Russo	Clara Noli	Clara Noli Francesca Foppiano	Francesca Foppiano
Conversazione Russo	Dina Kotelnikova	Dina Kotelnikova	Dina Kotelnikova
Scienze in Spagnolo	Eduardo Losada	Eduardo Losada	Eduardo Losada

Educazione civica	=	Simohaed Kaabour	Simohaed Kaabour
Scienze motorie	Piero Ivaldi	Andy Quko	Andy Quko

TEMPI

Numero delle ore di lezione effettivamente svolte e quello teoricamente previsto dal piano di studi.

MATERIA	Ore annuali effettive *	Ore annuali effettive **	Ore annuali previste ***
Religione	28	31	33
Italiano	114	120	132
Storia dell'Arte	47	53	66
Matematica	48	56	66
Fisica	48	55	66
Filosofia	46	52	66
Storia	50	56	66
Inglese	104	114	132
Spagnolo	89	101	132
Arabo	99	111	132
Francese	105	117	132
Tedesco	105	117	132
Russo	109	121	132
Scienze in Spagnolo	46	55	66
Educazione civica	21	25	33
Scienze motorie	46	50	66

* N. ore fino al 15/05/2024

** N. ore stimate al 9 giugno 2024

*** N. ore settimanali per 33 settimane

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre

INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Viaggi d'istruzione all'estero
GEMUN e MUN all'estero per alcuni studenti
Certificazioni FIRST
Certificazioni DELE B2 per alcuni studenti
Certificazioni per il diploma DDD (Tedesco)
Corso per la certificazione
Festival della scienza
Partecipazione a i campionati studenteschi
Corso di storia: "verso la contemporaneità" per alcuni studenti
Visione di alcuni film e spettacoli teatrali
Scambio culturale con studenti di altre scuole all'estero

Per eventuali altre attività si fa riferimento alle singole programmazioni e consuntivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi

- Consolidamento degli strumenti culturali utili ad esercitare la propria cittadinanza
- Consolidamento della socializzazione e collaborazione dei discenti tra loro e con i docenti
- Consapevolezza che l'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti ed doveri di cittadinanza
- Consapevolezza, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Atteggiamento propositivo di fronte a una realtà multietnica, al fine di favorire l'integrazione del singolo nel gruppo
- Rispetto delle consegne e delle regole
- Capacità di autogestirsi, di stabilire relazioni corrette con le varie componenti scolastiche
- Orientamento ad un atteggiamento critico e obiettivo verso le varie situazioni e problematiche
- Consolidamento delle capacità di ascolto e di partecipazione costruttiva al dialogo educativo
- Consolidamento dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Capacità di imparare ad apprendere anche tramite il lavoro di gruppo
- Utilizzo di strumenti intellettuali e culturali che agevolino il progressivo l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi

Didattici

- Conoscenze:
 - conoscere i contenuti disciplinari di base
 - conoscere il lessico specifico di ogni disciplina
 - potenziare il bagaglio lessicale
- Abilità:
 - esprimere in forma orale e scritta i contenuti appresi nel rispetto dei linguaggi specifici
 - saper selezionare in modo autonomo le conoscenze utili a rispondere in maniera corretta e aderente alle consegne

- saper analizzare, interpretare e comprendere testi e documenti
- essere in grado di comunicare in modo efficace e costruttivo in ogni contesto
- vivere l'apprendimento come dimensione permanente della persona
- Competenze:
 - consolidamento di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, compiendo anche le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
 - cura nell'esposizione sia scritta che orale, anche nella materia oggetto di Clil, che deve risultare sempre più corretta, pertinente e personale di quanto fosse lo scorso anno
 - approfondimento dell'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, scientifici e artistici.
 - potenziamento all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento delle certificazioni linguistiche
 - consolidamento delle competenze digitali utilizzate ogni qualvolta possano essere utili, in ogni disciplina, anche al fine di supportare lo studio e la ricerca
 - potenziamento delle capacità di progettazione

PROGETTI DI P.C.T.O.

In coerenza con quanto previsto dalla più recente normativa di riferimento, il Liceo Linguistico 'G. Deledda' propone agli studenti progetti che *"promuovono, per sviluppare, le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento."*

Nelle azioni previste nei PCTO si individuano come trasversali:

- la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare*
- la competenza in materia di cittadinanza*
- la competenza imprenditoriale*
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

L'**Offerta Formativa del Liceo Linguistico 'G. Deledda'** prevede un percorso di studi non settoriale ma formulato secondo concetti di complementarità delle diverse azioni educative. In coerenza con tali linee di indirizzo, la progettazione dei PCTO persegue l'obiettivo di armonizzare la dimensione curricolare con quella esperienziale e quella orientativa. La scuola propone agli studenti percorsi diversificati nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno, con specificità in progressione nelle diverse fasi di gradualità ma sempre strutturati in un progetto unitario e coerente.

E' prevista, pertanto, pluralità e personalizzazione delle tipologie di intervento, per un orientamento consapevole e per l'acquisizione o il potenziamento tanto delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi curricolari quanto di quelle trasversali.

Sono stati avviati, nel corso del triennio, progetti riconducibili alle seguenti aree di azione:

- Stages di Orientamento in uscita con Università degli Studi di Genova
- Percorso linguistico presso l'Università per stranieri di Siena
- Attività di accoglienza, mediazione linguistica, interpretariato presso Enti pubblici e privati operantini settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche, musicali, di promozione sportiva
- Attività in aziende (interpretariato, affiancamento nelle specifiche professionalità)
- Percorso sulla Guerra Civile Spagnola in collaborazione con l'ANPI di Genova
- Potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero

Per i progetti PCTO strutturati in gruppi interclasse e/o individuali si rimanda al personale *Curriculum dello Studente*.

• **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

La documentazione delle singole discipline si trova in allegato (**Allegato N 2**).

METODOLOGIE DIDATTICHE COMUNI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Uso del manuale
- Lavoro individualizzato
- Contestualizzazione storica

STRUMENTI DI VERIFICA TRASVERSALI

- Correzione degli esercizi assegnati
- Discussione guidata su temi significativi
- Colloqui orali
- Prove scritte di varia tipologia
- Esposizione orale su temi di approfondimento

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ogni anno sono state svolte attività di recupero per le materie in cui gli alunni hanno incontrato difficoltà o presentato carenze nella preparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti:

- La situazione iniziale del singolo allievo
- L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
- La progressione rispetto ai livelli di partenza
- Il livello medio della classe
- Il grado degli obiettivi prefissati da ciascuna disciplina

Tali parametri sono stati oggetto di valutazione, già a conclusione del I Quadrimestre, che ha tenuto conto della griglia di valutazione annessa al P.T.O.F., secondo i seguenti giudizi di merito:

- Gravemente insufficiente (≤ 4)
- Insufficiente (5)
- Sufficiente (6)
- Discreto (7)
- Buono (8)
- Ottimo (9)
- Eccellente (10)

VALUTAZIONE,

Sia scritta che orale, è stata effettuata in decimi, da 1 a 10, per le prove curricolari,
Le simulazioni delle prove scritte d'esame sono state valutate secondo griglie concordate all'unanimità dai docenti dell'Istituto, che vengono allegate al presente documento.

NUMERO DI VERIFICHE

(strettamente disciplinari) effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando diverse tipologie di prove:
Vedi **Allegato N° 3**

SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

E' stata effettuata una simulazione di I prova d'esame, della durata di N. 6 ore,
in data 09/05/2024 (Testo in **Allegato N. 8**)

SECONDA PROVA

E' stata effettuata una simulazione di II prova d'esame, della durata di N. 6 ore,
in data 10/05/2024 (Testo in **Allegato N. 8**)

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Vedi **Allegato N. 7**

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato N. 1:** Elenco alunni classe
- **Allegato N. 2:** Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)
- **Allegato N. 3:** Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia
- **Allegato N. 4:** Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 5:** Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 6:** Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato
- **Allegato N. 7:** Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi
- **Allegato N. 8:** Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

Genova, 15 maggio 2024

Per il Consiglio di Classe

X Il coordinatore



Allegato N. 1: Elenco alunni della classe

- **Allegato N. 2:** Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S.2023/2024

IRC CLASSE V SEZ.C

PROF.SSA PATTAVINA GIANNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: La vita davanti a noi Luigi Solinas ed. SEI

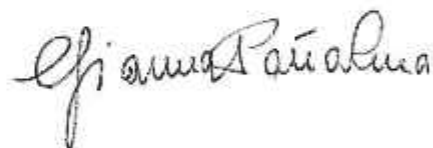
OBIETTIVI DISCIPLINARI: costruire un'identità libera e responsabile, sviluppare un maturo senso critico, sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, confrontare il progetto esistenziale col messaggio cristiano, riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, dibattiti su tematiche affrontate previste nel programma o suggerite dagli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO libro di testo, filmati .

STRUMENTI DI VERIFICA: La valutazione degli studenti si è basata sulla loro partecipazione attiva e sull'interesse dimostrato nel corso dell'anno

Genova, 15 Maggio 2024.



IRC

programma svolto

classe V C

a.s. 2023/2024

L'oscuramento dell'intelligenza

L'ateismo

Le varie forme di ateismo

Il nichilismo e il suo duplice volto: l'assolutizzazione dell'essere, l'assolutizzazione del nulla

Carlo Michelstaedter

L'uomo "rettorico"

L'uomo "persuasivo"

Contemporaneità del pensiero michelstaedteriano

La risposta cristiana

Dopo aver visto il film "Casomai", sono nati dibattiti attorno alle seguenti tematiche trattate:

Il senso dell'amicizia

il sentimento dell'amore

il senso del fidanzamento

il matrimonio cristiano e il matrimonio civile

la separazione, il divorzio e l'annullamento

Genova, 15 Maggio 2024

Elisabetta Di Vincenzo

*Giuseppe Di Vincenzo
Maria Cesini*

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2023/2024 CL.5C

Materia : Italiano

Docente : Aldo avenoso

Libro di testo adottato: Letteratura visione del mondo, vol.2B (per la parte relativa a Giacomo Leopardi), vol 3A e 3B

Obiettivi disciplinari

L' insegnamento ha cercato di realizzare un approccio critico alla letteratura, ma al tempo stesso conforme al percorso curricolare degli alunni di un liceo linguistico.

Gli allievi hanno sempre seguito con attenzione e interesse, dimostrando nel complesso di apprezzare la materia e una parte della classe ha raggiunto un buon livello di competenze.

Gli obiettivi, sono stati indirizzati ad una conoscenza interdisciplinare, e sono stati sviluppati anche in preparazione all' esame di stato.

Una certa differenziazione si è notata tra preparazione per la parte orale e la produzione scritta, che in alcuni casi risulta ancora non perfettamente in linea con gli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la parte orale le allieve hanno raggiunto, nel complesso, un buon livello di conoscenza e competenza che in alcuni casi è eccellente.

Obiettivi disciplinari:

1. Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche del periodo storico culturale studiato
- Conoscere la poetica e l' ideologia dei vari autori presi in esame
- Conoscere le opere degli autori studiati
- Conoscere l' evoluzione formale dei generi sviluppatasi nei vari contesti

2. Competenze

- Saper interpretare e analizzare, guidati, i testi letterari presi in esame
- Saper produrre testi organizzati, chiari, lessicalmente e sintatticamente corretti, secondo le tipologie dell' esame di stato
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
- Riconoscere, le caratteristiche stilistiche e formali di ogni testo letterario studiato
- Saper contestualizzare ogni testo studiato;
- Saper utilizzare i diversi strumenti comunicativi

Metodi di insegnamento:

Nell' insegnamento della materia, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di area, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche

- Analisi e interpretazione del testo attraverso la lettura di brani antologici significativi
- Lezione frontale tesa a illustrare le essenziali coordinate storico-letterarie e gli aspetti originali e significativi degli autori e dei movimenti più rappresentativi anche mediante l' utilizzo di strumenti multimediali
- Connessioni interdisciplinari
- Lezione frontale teorica ed esercizi atti a consolidare negli allievi la capacità di produzione di testi secondo le varie tipologie previste per la prima prova dell' esame di stato
- Discussioni collettive su temi e problemi di carattere sia letterario sia di attualità.
- Distribuzione di materiale on line (pdf, pwt, youtube, link a siti di interesse letterario e storico)

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo; letture personali e/o suggerite dal docente; fotocopie fornite dall'insegnante; strumenti informatici e audiovisivi.

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state scritte e orali strutturate, per la maggior parte, al fine di preparare la classe al colloquio di maturità.

Sono state fatte anche prove scritte di verifica partendo dai testi di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate, correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi orali o scritti efficaci dal punto di vista espositivo e argomentativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni.

Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

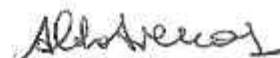
Per le griglie di valutazione delle prove scritte si fa riferimento alle tabelle in allegato al documento del 15 maggio.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento del 15 maggio)

Genova, 15 Maggio 2024

L'Insegnante
Aldo avenoso



Letteratura visione del mondo – Vol 2B

Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero, poetica del vago e dell'indefinito.

Dallo Zibaldone:

"il vago, l'indefinito e le rimembranze..."

"La teoria del piacere"

Le operette morali:

"Dialogo della natura e di un islandese"

"Dialogo di un venditore di almanacchi..."

"Cantico del gallo silvestre"

I Canti: le canzoni e gli idilli:

"L'ultimo canto di Saffo"

"l'infinto"

"A Silvia"

"Canto notturno..."

"La quiete dopo la tempesta"

"il sabato del villaggio"

"La ginestra"

Letteratura visione del mondo – Vol. 3A

L'età postunitaria

Le istituzioni culturali, la situazione in Italia, la lotta all'analfabetismo,

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

Emilio Praga

"Preludio"

pag.64

Arrigo Boito

"Dualismo" (vv. 1-28)

fotocopie

"Lezione d'anatomia"

pag.67

La letteratura per ragazzi:

C.Collodi, Pinocchio

"L'osteria del 'Gambero Rosso'"

pag.127

E.De Amicis, Cuore

"La madre di Franti"

pag.136

Il Positivismo

Naturalismo francese e Verismo italiano

Differenze e similitudini

I Fratelli de Goncour

"Il romanzo come inchiesta sociale"

pag.224

E. Zola

"La prefazione al ciclo dei Rougon-Maquart"

fotocopie

Il Verismo.

Giovanni Verga.

La vita, cenni sui romanzi pre-veristi, poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
L'ideologia verghiana, confronto tra il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

La lettera a Salvatore Farina

"Faccia a faccia col fatto" pag.263

"Vita dei campi"

"l'ideale dell'ostrica" pag.265

"Rosso Malpelo" pag.275

"La lupa" pag.291

"Le novelle rustiche"

"La roba" pag.301

"La libertà" pag.306

"I Malavoglia"

Il ciclo dei Vinti, La struttura dell'opera e l'intreccio

"La prefazione" pag.267

"La famiglia dei Malavoglia" pag.323

"L'addi di Ntoni" pag.344

il Decadentismo

La visione del mondo, la poetica, temi e miti.

Contenuti, temi e forme del romanzo decadente

C. Baudelaire

"Corrispondenze" pag.405

G.Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi, le soluzioni formali, le opere

"Il fanciullino: lo sguardo innocente del poeta" pag.463

"Myricae" I temi e la struttura dell'opera

"Lavandare" pag.477

"X agosto" pag.479

"L'assiuolo" pag.481

"Temporale" fotocopie

"il lampo" pag.484

"il tuono" pag.484

"I canti di Castelvecchio"

"Il gelsomino notturno" pag.501

G.D'Annunzio.

La vita, l'estetismo la sua crisi, le fasi della produzione dannunziana,

Il superomismo d'annunziano, cenni alle trame e contenuti dei suoi romanzi.

Il Piacere.

"Il ritratto di Andrea Sperelli" pag.554

"Le Laudi"	
<u>"Alcyone"</u>	
"La sera fiesolana"	pag.588
"La pioggia nel pineto"	pag.592

Letteratura visione del mondo – Loescher editore vol.3B

Le Avanguardie e Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti,	
"Manifesto del futurismo",	pag.19
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"	pag.371
"Bombardamento di Adrianopoli"	fotocopie
Aldo Palazzeschi	
"Lasclatemi divertire"	pag.380

I crepuscolari

Marino Moretti	
"A cesena"	pag.335
Guido Gozzano	
"lnvernale"	pag.342
"La signorina Felicita..."	pag.345 (versi scelti)
Sergio Corazzini	
"Desolazione del povero poeta sentimentale"	pag.357

I Vociani

Camillo Sbarbaro	
"Taci anima stanca di godere"	pag.381
Clemente Rebora	
"Viatico"	fotocopie

Italo Svevo

La vita, la cultura di Svevo, i romanzi	
"L'apologo del gabbiano", Una vita	pag.93
"l'incipit del romanzo", Senilità	Fotocopie

"La coscienza di Zeno"

L'impianto narrativo, il tempo misto, la trama del testo	
"prefazione"	pag.114
"il fumo..."	pag.117
"lo schiaffo"	pag.126
"il finale"	pag.134 (rr.59-95)

L.Pirandello.

La vita, la visione del mondo, la poetica	
"L'umorismo e la scomposizione della realtà"	pag.147

I romanzi, cenni sulla produzione narrativa,
Le novelle

<i>"Ciàula scopre la luna"</i> ,	<i>pag.155</i>
<i>"Il treno ha fischiato"</i> ,	<i>pag.162</i>
<i>"Il Fu Mattia Pascal"</i>	
la struttura dell'opera, i contenuti	
<i>"Le due premesse"</i>	<i>pag.175</i>
<i>"Uno strappo nel cielo di carta,</i>	<i>pag.187</i>
<i>"la Lanterninosofia"</i>	<i>pag.188</i>
<i>"Uno, nessuno e centomila"</i>	
<i>"Non conclude"</i>	<i>pag.200</i>
<u>Il teatro</u>	
Gli esordi, il grottesco, il metateatro,	
<i>"Sei personaggi in cerca d'autore, i contenuti dell'opera.</i>	
<i>"Enrico IV" (la trama dell'opera)</i>	
<u>Giuseppe Ungaretti</u>	
La vita, la poetica,	
<i>"L'allegria"</i> : la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, struttura e temi	
<i>"Soldati"</i> ,	<i>pag.409</i>
<i>"Il porto sepolto"</i> ,	<i>pag.419</i>
<i>"Veglia"</i> ,	<i>pag.421</i>
<i>"Fratelli"</i> ,	<i>pag.423</i>
<i>"I fiumi"</i> ,	<i>pag.425</i>
<i>"San Martino del Carso"</i> ,	<i>pag.430</i>
<i>"Mattina"</i> ,	<i>pag.442</i>
<i>"Il sentimento del tempo" e "Il dolore"</i> , i temi e la struttura	
<i>"Non gridate più"</i>	<i>pag.454</i>
<u>Eugenio Montale.</u>	
La vita, la visione del mondo, la poetica	
<i>"Ossi di Seppia"</i> : La struttura dell'opera	
<i>"I limoni"</i>	<i>pag.477</i>
<i>"Non chiederci la parola"</i>	<i>pag.480</i>
<i>"Meriggiare pallido e assorto"</i>	<i>pag.483</i>
<i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i>	<i>pag.486</i>
<i>"Forse un mattino ..."</i>	<i>pag.487</i>
<i>Le occasioni</i> , la struttura e i temi dell'opera	
<i>"la casa dei doganieri"</i>	<i>pag.510</i>
<i>La bufera e altro</i> , la struttura e i temi dell'opera	
<i>"La primavera hitleriana"</i>	<i>pag.523</i>
<i>Satura</i> , la struttura e i temi dell'opera	
<i>"Ho sceso dandoti il braccio"</i>	<i>pag.535</i>

Umberto Saba

La vita, la visione del mondo,

il Canzoniere, la struttura dell'opera, i temi principali e le caratteristiche formali

"A mia moglie",	pag.561
"La capra"	pag.566
"Città vecchia"	pag.567
"Mio padre è stato per me l'assassino"	pag.572
"Amai"	pag.365

L'Ermetismo.

La letteratura come vita, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia

S.Quasimodo

"Ed è subito sera"	pag.591
"Alle fronde dei salici"	pag.598

I.Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno (trama del romanzo)

I nostri antenati.

Letture di un testo a scelta di Italo Calvino

Divina Commedia, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XV(vv.87-147), XVII, XXXIII

Genova, 15 maggio 2024

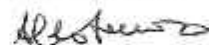
Gli allievi

Victoria Villani

Giulio

l'insegnante

Aldo Avenoso



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2023/2024

Storia dell'arte

Prof. Francesco Miroglio

Libro di testo adottato: Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti (a cura di), *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Ed. Pearson/Mondadori, Milano 2014, ISBN: 9788869101939.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali della disciplina prevedono la conoscenza, in ordine cronologico, dei principali fenomeni artistici sviluppatasi in Europa e negli Stati Uniti tra la fine del XVIII secolo e il XX secolo, con lo scopo di sviluppare le competenze necessarie alla contestualizzazione dell'opera d'arte nel periodo storico di riferimento in relazione ai fenomeni storico-politici e culturali. Inoltre, si intende sviluppare e potenziare la lettura e l'analisi del manufatto artistico dal punto di vista tecnico, simbolico e espressivo utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, analisi di opere, visione di brevi video, lettura e commento di testi specifici (manifesti, scritti d'artista).

Mezzi e strumenti di lavoro

Manuale, presentazioni preparate dal docente o tratte dal libro di testo, siti web dei principali musei, documenti e fonti coeve al periodo oggetto di studio.

Strumenti di verifica

Prove scritte (quesiti a risposta aperta, lettura di opere), colloqui tesi a verificare la capacità di analisi e collegamento interdisciplinare

Criteri di valutazione

Le conoscenze e le capacità di apprendimento sono verificate periodicamente e valutate in decimi secondo i parametri stabiliti nella griglia di valutazione condivisa con gli altri docenti di storia dell'arte dell'istituto e con il consiglio di classe.

La valutazione sommativa finale considera oltre ai livelli di apprendimento raggiunti (conoscenze, abilità e competenze) anche la partecipazione attiva e propositiva in aula, i progressi nell'acquisizione, nell'espressione e nell'elaborazione dei contenuti raggiunti durante l'anno e l'autonomia nello studio.

Contenuti

Si rimanda al programma svolto in allegato

Genova, 15 maggio 2024

Firma del docente

Francesco Miroglio



STORIA DELL'ARTE

Programma svolto

XIX secolo

Neoclassicismo:

- **Jacques-Louis David:** *Il giuramento degli Orazi*, 1784; *La morte di Marat*, 1793; *Bonaparte valica il Gran San Bernardo*, 1800.
- **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, 1787-1793; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1804-1808.

Pre-Romanticismo/Romanticismo:

- **Johann Heinrich Füssli:** *Giuramento dei tre confederati sul Rütli*, 1780; *L'incubo*, 1781.
- **Francisco Goya:** *Il sonno della ragione genera mostri*, 1799; *Maja desnuda*, 1800; *Famiglia di Carlo IV*, 1800-1801; *3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*, 1814.
- **Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto*, 1809; *Il monaco in riva al mare*, 1808-10; *Viandante sul mare di nebbia*, 1818; *Mare di ghiaccio*, 1824.
- **Théodore Géricault:** *La zattera della medusa*, 1818-19.
- **Eugène Delacroix:** *La libertà che guida il popolo*, 1830; *Donne di Algeri nei loro appartamenti*, 1834.
- **William Turner:** *L'incendio della camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*, 1835; *Pioggia, vapore, velocità*, 1844.
- **John Constable:** *Il Molino di Flatford*, 1817.
- **Francesco Hayez:** *I vespri siciliani*, 1846; *Il bacio*, 1859.

I pre-raffaelliti:

- **Dante Gabriele Rossetti:** *Ecce Ancilla Domini*, 1850.
- **John Millais:** *Ofelia*, 1851-52.

Scuola di Barbizon/Realismo:

- **Camille Corot:** *Studio per il ponte di Narni*, 1826; *Il ponte di Narni*, 1826-27.
- **Gustave Courbet:** *Gli spaccapietre*, 1849; *L'atelier del pittore*, 1854-55; *Mare in tempesta (l'onda)*, 1870.
- **Éduard Manet:** *Olympia*, 1863; *La colazione sull'erba*, 1863; *Ritratto di Émile Zola*, 1868; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82.

Impressionismo:

- **Claude Monet:** *Impression soleil levant*, 1872; *La cattedrale di Rouen (serie)*, 1892-94; *Lo stagno delle ninfee*, 1917-19.
- **Pierre-Auguste Renoir:** *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876; *La colazione dei canottieri*, 1881.
- **Edgar Degas:** *Classe di danza*, 1873-75; *L'assenzio*, 1876.

Macchiaioli:

- **Giovanni Fattori:** *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866; *In vedetta*, 1871.

Postimpressionismo:

- **George Seurat:** *Un bagno ad Asnières*, 1883-84; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte*, 1886.

- **Paul Cézanne:** *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1873; *Tavola da cucina*, 1899; *Donna con caffettiera*, 1895; *La montagna della Sainte-Victorie*, 1896-98; *La montagna della Sainte-Victorie*, 1902-04.
- **Paul Gauguin:** *La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo)*, 1888; *La orana Maria*, 1891-92; *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.
- **Vincent van Gogh:** *I mangiatori di patate*, 1885; *Ritratto di père Tanguy*, 1887; *Il caffè di notte*, 1888; *Notte stellata*, 1889; *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, 1890; *Campo di grano con corvi*, 1890.

Il Divisionismo:

- **Giovanni Segantini:** *La due madri*, 1889.
- **Gaetano Previati:** *Maternità*, 1890-91.
- **Giuseppe Pelizza da Volpedo:** *Il quarto stato*, 1898-1902.
- **Edvard Munch:** *Malinconia*, 1892; *L'urlo*, 1893, *Il bacio*, 1897.

Art Nouveau/Arts and Crafts/Modernismo

- **Hector Guimard:** *Castel Béranger*, 1895-1898, stazioni della metropolitana.
- **Victor Horta:** *Maison Tassel*, 1893.
- **Charles Rennie Mackintosh:** *Scuola d'arte di Glasgow*, 1907-09.
- **Antoni Gaudí:** *Casa Battló*, 1904-06; *Casa Milá*, 1906-10

Le Secessioni

Secessione di Vienna:

- **Gustav Klimt:** *Giuditta I*, 1901; *Fregio di Beethoven* (particolare *L'anelito alla felicità si placa nella Poesia*, 1902); *Il bacio*, 1907-08; *Giuditta II*, 1909.
- **Joseph Maria Olbrich:** *Palazzo della Secessione*, 1897-98.

XX secolo

Le avanguardie storiche

Fauves:

- **André Derain:** *Il ponte di Charing Cross*, 1906.
- **Maurice de Vlaminck:** *Il ponte di Chatou*, 1904.
- **Henri Matisse:** *La tavola imbandita*, 1897; *La stanza rossa*, 1908; *La danza*, 1909-10; *La musica*, 1909-10.

Espressionismo tedesco (Die Brücke):

- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Marcella*, 1910; *Nollendorf Platz*, 1912; *Potsdamer Platz*, 1914.
- **Ludwig Meidner:** *Apokalyptische Landschaft*, 1912-13; *Io e la città*, 1913; *Città in fiamme*, 1913

Cubismo (proto-cubismo, analitico, sintetico):

- **Pablo Picasso:** *Poveri in riva al mare*, 1903 (periodo blu); *I saltimbanchi*, 1905 (periodo rosa); *Les Femmes d'Alger (O. J. R.)*, 1907; *Case in collina*, 1909; *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1910; *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; *Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori*, 1913-1914.
- **Georges Braque:** *Case all'Estaque*, 1908; *Il portoghese*, 1911.

Futurismo

- **Umberto Boccioni:** *La città che sale*, 1910-11; *Gli stati d'animo: gli addii*, 1911; *Gli stati d'animo: quelli che restano*, 1911; *Gli stati d'animo: quelli che vanno*, 1911; *Materia*, 1912; *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913; *Dinamismo di un cavallo in corsa + case*, 1915. <https://www.guggenheim-venice.it/it/arte/opere/dynamism-of-a-speeding-horse-houses/>
- **Giacomo Balla:** *La mano del violinista*, 1912; *Bambina che corre sul balcone*, 1912.
- **Carlo Carrà:** *Manifestazione interventista*, 1914.
- **Fortunato Depero e la "ricostruzione futurista dell'universo"**.

Astrazione

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro):

- **Vasilij Kandinskij e l'astrattismo lirico:** *Coppia a cavallo*, 1906-07; *Studio dal vero a Murnau*, 1909; *Primo acquerello astratto*, 1910; *Impressione V - Parco*, 1911; *Su bianco II*, 1923.
- **Paul Klee e il recupero del disegno infantile:** *Case rosse a Tunisi*, 1914; *Ad Parnassum*, 1932.
- **Piet Mondrian e l'astrattismo geometrico:** *Albero rosso*, 1908; *Albero argentato*, 1911; *Molo e oceano*, 1915; *Quadro I*, 1921.

Suprematismo

- **Kazimir Malevič:** *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915; *Quadrato bianco su fondo bianco*, 1918

Dada

- **Hans Arp:** *Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara*, 1916-17.
- **Kurt Schwitters:** *Merzbild Rossfett*, 1918-19.
- **Raoul Hausmann:** *Tatlin a casa*, 1920.
- **Man Ray:** *Violon d'Ingres*, 1924.
- **Marcel Duchamp:** da *Nudo che scende le scale* (1912) al ready-made.

Metafisica

- **Giorgio de Chirico:** *Melanconia*, 1912; *Le muse inquietanti*, 1917.
- **Marc Chagall:** *Autoritratto con sette dita*, 1911-12; *La passeggiata*, 1917-18

Surrealismo

- **Max Ernst:** *Oedipus Rex*, 1922
- **Salvador Dalí:** *Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...*, 1929; l'oggetto a funzionamento simbolico, *La venere di Milo a cassette*, 1936; *La persistenza della memoria*, 1931.
- **René Magritte:** *Il tradimento delle immagini*, 1928-29; *L'impero delle luci*, 1954.
- **Joan Miró:** *Il carnevale di arlecchino*, 1924-25; *Numeri e costellazioni innamorati di una donna*, 1941.

L'arte tra le due guerre:

- **Picasso classicista e surrealista:** *Due donne che corrono sulla spiaggia*, 1922; *Guernica*, 1937.
- **Gino Severini:** *La madre*, 1916.

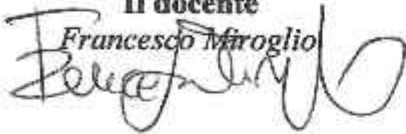
- **Carlo Carrà:** *Il pino sul mare*, 1921.

Gruppo Novecento / Ritorno all'ordine:

- **Achille Funi:** *La terra*, 1921.
- **Felice Casorati:** *Ritratto di Silvana Cenni*, 1922; *Meriggio*, 1923.
- **Mario Sironi:** *Periferia*, 1920; *L'allieva*, 1923-24; il manifesto della pittura murale (1933); *L'Italia Corporativa*, 1936.

Il docente

Francesco Miroglio



Le rappresentanti di classe

Giulia Speziari

Victoria Villani Antonia Natta



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A.S. 2021-22 CL.5

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof. Matteo Romano

Testi adottati:

R. Balzani, *Come Siamo, la storia ci racconta*, vol. 3, La Nuova Italia
Appunti, materiale multimediale e fotocopie fornite dal docente.

Obiettivi specifici:

Conoscenze

- conoscenza cronologica degli avvenimenti storici;
- conoscenza basilare dei periodi storici;
- orientamento sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici;
- contestualizzazione storica degli eventi esaminati.

Competenze

- Esporre in modo coerente e con lessico appropriato alla disciplina;
- Riconoscere e definire concetti storiografici;
- Saper collocare le dottrine nel loro contesto storico-culturale;
- Sviluppare un'analisi critica degli eventi storici.

Metodi e strumenti

Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale e dialogata, con l'applicazione dei seguenti criteri didattici fondamentali:

1. esplicazione degli argomenti
2. chiarezza espositiva, connessa sia alla presentazione degli argomenti per grandi tematiche (rapporti internazionali, politica interna) e per aspetti specifici (politico amministrativo, economico, sociale, rapporti Stato-Chiesa, ...), sia alla semplificazione dei temi trattati che, pur salvaguardando la completezza, permette di evitare la dispersione;
3. criticità, che si è tradotta anzitutto nell'indagare sempre sui "perché" degli avvenimenti storici per poi sollecitare al riguardo la riflessione degli alunni.

Sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, schemi. Si sono avvalsi inoltre di filmati storici e documentari tratti principalmente da Youtube e Rai Storia o siti internet con presentazione grafica di cartine utili a osservare alcune dinamiche storiche:

Verifiche e valutazione

La valutazione è stata di tipo formativo, fornendo indicazioni affinché ogni alunno potesse avviare e consolidare un metodo di studio autonomo, consapevole ed efficace. Le verifiche sono state impostate seguendo diverse tipologie: colloquio orale, fondamentale per educare al dialogo interpersonale; verifiche scritte strutturate con domande aperte e utilizzando in alcuni casi cartine politiche. I contenuti della disciplina sono stati organizzati in unità didattiche, verificate in forma orale o scritta. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: padronanza dei contenuti e attinenza alle tematiche proposte, chiarezza espositiva, uso di un linguaggio specifico, capacità di operare collegamenti all'interno e all'esterno della disciplina.

Obiettivi concreti raggiunti

- a) La finalità di portare la classe ad acquisire le conoscenze fondamentali per una comprensione adeguata dei argomenti studiati è stata sostanzialmente raggiunta, pur con livelli diversi di profondità a seconda degli alunni (obiettivi cognitivi). Alcuni dispongono di una buona chiarezza espositiva e di una buona capacità di orientamento all'interno degli argomenti svolti.
- b) Lo scopo di portare la classe a sviluppare capacità di analisi e di sintesi è stato sostanzialmente raggiunto, anche se i risultati rivelano una certa differenziazione tra gli alunni, dovuta anche alle diversità nella capacità organizzazione del materiale appreso in vista dell'esposizione (obiettivi formativi).

Strumenti compensativi per allievi D.S.A.

In base alla normativa vigente, per gli allievi affetti da D.S.A. sono stati predisposti i seguenti strumenti compensativi: griglie di valutazione pesate in modo tale da valutare maggiormente i contenuti piuttosto che la forma; interrogazioni programmate.

Contenuti (Si veda programma in allegato).

Genova, 15 maggio 2024.

L'insegnante: Matteo Romano 

STORIA PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti del programma.

L'Italia dopo l'Unità

I governi di Destra e Sinistra Storica. **Il mondo tra Ottocento e Novecento:** L'imperialismo in Africa e Asia.

All'alba del Novecento

La Belle époque.

L'età giolittiana

Il sistema giolittiano: la crescita industriale; la guerra di Libia; il trasformismo giolittiano.

La Prima guerra mondiale:

Il sistema delle alleanze: Triplice Intesa e Triplice Alleanza. Le origini del conflitto: cause oggettive e casus belli: l'attentato di Sarajevo.

L'inizio delle ostilità effettive ed occasionali: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione nelle trincee. I fronti del conflitto.

L'Italia dalla neutralità alla guerra: le diverse posizioni in Italia tra neutralisti e interventisti; il Patto di Londra; il generale Cadorna e le battaglie dell'Isonzo, la spedizione punitiva degli austriaci; dalla disfatta di Caporetto alla vittoria a Vittorio Veneto. Le svolte del 1917: intervento americano, il tracollo della Russia zarista. La sconfitta tedesca.

I trattati di pace e la nuova carta dell'Europa. Il trattato Sykes-Picot, la Dichiarazione Balfour, i "mandati" europei. La Società delle Nazioni. I 14 punti di Wilson.

Le rivoluzioni russe del 1917 e la nascita dell'URSS

Cenni sui problemi socioeconomici nell'autocrazia zarista a fine Ottocento. Il 1905 in Russia: la "domenica di sangue". La rivoluzione di Febbraio 1917; la crisi del regime zarista; i soviet e il governo provvisorio; menscevichi e bolscevichi; Lenin e le tesi d'aprile.

La rivoluzione d'Ottobre: verso la nascita dell'U.R.S.S; il trattato di Brest-Litovsk; la guerra civile e il comunismo di guerra; la Terza Internazionale; la Nuova Politica Economica (NEP). Brevi cenni allo stalinismo.

L'Italia nel dopo guerra

La conferenza di Versailles e la "vittoria mutilata"; l'occupazione di Fiume.

La crisi economica. Il biennio rosso in Italia.

Il partito popolare italiano e il movimento dei fasci di combattimento. La genesi del Fascismo: caratteristiche ideologiche del movimento. L'avvento al potere del fascismo: fine della leadership liberale. La marcia su Roma di Mussolini.

Il ventennio fascista in Italia

I primi provvedimenti di Mussolini. Il delitto Matteotti. La costruzione dello stato fascista: le leggi fascistissime. L'organizzazione del consenso: ideologia e propaganda fascista, organizzazione della società, cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il culto del Duce.

Il fascismo e l'economia dopo la crisi del 1929. I Patti Lateranensi con la Chiesa Cattolica.

Politica estera: la nascita dell'Impero in Etiopia; l'Asse Roma-Berlino.

Il Manifesto della razza; la politica razziale dell'Italia.

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La lega di Spartaco, il colpo di stato fallito da Hitler e la nascita della repubblica di Weimar.
Repubblica di Weimar: dalla crisi economica nel dopoguerra e all'ascesa di Hitler.
Le elezioni del 1932 e la costruzione dello stato totalitario.
Lo Stato totalitario nazista: cultura, propaganda, educazione ed economia.
L'antisemitismo e le leggi di Norimberga.

La crisi del 1929

Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti; cause e conseguenze del crollo della borsa di Wall Street; Roosevelt e il 'New Deal'.

Verso la Seconda guerra mondiale

Concettualizzazione del Totalitarismo. L'escalation verso il conflitto. Cenni: Dall'espansionismo del Giappone alla guerra civile in Spagna.
La vigilia della guerra mondiale: il riarmo della Germania; l'annessione dell'Austria e dei Sudeti; la Conferenza di Monaco e la politica dell'*appeasement* di Francia e Gran Bretagna.
Il Patto d'Acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop con l'URSS.

La Seconda guerra mondiale 1939-45

1939-1940: la 'guerra lampo': l'aggressione della Polonia e il crollo della Francia. L'intervento dell'Italia: dalla non belligeranza alla guerra parallela nei Balcani. La battaglia di Inghilterra.
1941: la guerra mondiale. L'invasione dell'URSS e l'attacco giapponese agli Stati Uniti.
L'apogeo dell'Asse in Europa: la supremazia della grande Germania; lo sterminio degli Ebrei. La Shoah e le sue caratteristiche. Dai ghetti alla "soluzione finale".
1942-1943: la svolta a favore degli Alleati. Giappone sconfitto dagli USA nel Pacifico; esercito italo-tedesco sconfitto ad El Alamein; l'assedio di Stalingrado. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo. L'armistizio e l'8 settembre; la Repubblica sociale italiana, la Resistenza e i partiti antifascisti, la svolta di Salerno. La guerra civile in Italia dal 1943 al 1945.
Cenni conclusivi: 1944-1945: l'avanzata degli Alleati. Lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica. La resa della Germania e la sconfitta del Giappone.
Cenni conclusivi: la Conferenza di Teheran, la conferenza di Yalta. L'atomica. Cenni sui processi di Norimberga. La pace di Parigi: le cessioni territoriali. Le foibe e i profughi del confine orientale.

Nel corso del corrente anno scolastico, grazie a un progetto di PCTO attivato con l'ANPI di Genova, gli studenti e le studentesse hanno inoltre avuto modo di approfondire lo studio della Guerra di Spagna attraverso la lettura di alcune fonti primarie di volontari e volontarie impegnate nel conflitto.

Genova, 15 maggio 2024.

Rappresentanti di classe

L'insegnante



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A.S. 2023-24 CL.5
MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Matteo Romano

Testi adottati:

Vivere la filosofia di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, vol. 3.

Appunti, materiale multimediale e fotocopie fornite dal docente

Attitudine alla disciplina:

Ritenendo di primaria importanza un approccio metodologico che privilegiasse il provare “fare filosofia”, pur attraverso la storia della filosofia, e che coniugasse i contenuti proposti con le principali tematiche storico-culturali affrontate nella fase finale del percorso liceale, si è ritenuto opportuno sviluppare con flessibilità la programmazione elaborata ad avvio d’anno scolastico.

Interesse per la disciplina:

L’approccio con l’ambito storico-filosofico è stato sufficientemente positivo e caratterizzato da interesse.

Impegno nello studio:

L’impegno nello studio all’interno del gruppo classe è stato abbastanza proficuo o comunque soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

Obiettivi realizzati:

Le competenze finali, proposte coerentemente alla programmazione, pur nella varietà dei livelli conseguiti, sono le seguenti:

- I. **Comprensione:** lo studente comprende il significato dell’elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell’esistenza individuale e collettiva nell’età contemporanea
- II. **Sintesi:** lo studente è capace di comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze
- III. **Valutazione:** lo studente è in grado di interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale
- IV. **Capacità critica:** lo studente è capace di comprendere e mettere in relazione il significato delle filosofie studiate in relazione alla complessità della storia, la morale occidentale, la cultura contemporanea.

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Materiale didattico fornito dal docente: dispense e testi degli autori.
- Materiali audiovisivi: presentazioni powerpoint e filmati.

Metodi:

Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale, insieme alla lezione dialogata e alla discussione in classe, con l'applicazione dei seguenti criteri didattici fondamentali:

Esplicazione della corrente, del pensatore, delle opere prese in analisi;

presentazione degli argomenti

la criticità, che si è tradotta nell'indagare gli aspetti più profondi all'interno della riflessione filosofica dei pensatori in esame.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

La lezione frontale dialogata è stata funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;

Verifiche:

Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Esercitazioni scritte con quesiti a risposta singola e trattazione sintetica
- Interrogazioni orali (eventuali, in caso di recupero)

I voti assegnati sulla base delle deliberazioni collegiali rispecchiano i criteri di valutazione deliberati dal corpo docente dell'istituzione scolastica.

Strumenti compensativi per allievi D.S.A.

In base alla normativa vigente, per gli allievi affetti da D.S.A. sono stati predisposti i seguenti strumenti compensativi: griglie di valutazione pesate in modo tale da valutare maggiormente i contenuti piuttosto che la forma; interrogazioni programmate.

Contenuti (Si veda programma in allegato).

Genova, 15 maggio 2024.

L'insegnante: Matteo Romano



FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti del programma.

I. KANT: Critica della Ragion Pura, il criticismo e la distinzione tra fenomeno e noumeno, la tipologia di giudizi, le forme a priori della sensibilità, le categorie e l'Io penso. La Critica della Ragion Pratica, gli imperativi della ragione, le caratteristiche della legge morale, i postulati.

G. FICHTE. La nascita dell'idealismo romantico I tre principi della "Dottrina della Scienza". Cenni sui "Discorsi alla nazione tedesca".

W. F. HEGEL: l'idealismo. Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica della realtà.

La Fenomenologia dello spirito: i caratteri generali: Le 'figure' della *Fenomenologia:* l'autocoscienza; il rapporto servo - padrone; il valore del lavoro e la libertà; la coscienza infelice. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:* la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo, diritto, moralità, eticità; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Il rifiuto del sistema hegeliano:

A. SCHOPENHAUER *Il mondo come rappresentazione:* il 'velo di Maya'; Il mondo come Volontà: tutto è volontà; caratteri della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore e noia. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

S. KIERKEGAARD L'esistenza come possibilità. Gli stadi dell'esistenza in *Aut-Aut:* la vita estetica, la vita etica; *Timore e tremore:* la vita religiosa. Angoscia e disperazione.

La sinistra hegeliana e il materialismo storico:

L. FEUERBACH Materialismo e critica all'impostazione idealistico-religiosa; teologia come antropologia capovolta; alienazione e ateismo.

K. MARX: *La Critica della filosofia del diritto di Hegel:* critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e all'economia borghese; il concetto di alienazione; *Le Tesi su Feuerbach:* distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. *Il Manifesto del partito comunista:* lotta di classe e dittatura del proletariato. Comunismo rozzo e comunismo autentico.

Caratteri generali del **Positivismo**. Contesto storico e protagonisti del positivismo europeo.

La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia.

F. NIETZSCHE

Cenni biografici. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Periodo giovanile: *La nascita della tragedia:* apollineo e dionisiaco. Spirito tragico e accettazione della vita.

Periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; *La gaia scienza*, *La morte di Dio*. L'avvento del superuomo e le tre metamorfosi.

Periodo di Zarathustra: Il superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale.

L'ultimo Nietzsche. Cenni sulla volontà di potenza.

S. FREUD

La nascita della psicoanalisi. La struttura della psiche e la realtà dell'inconscio. Il complesso di Edipo e le fasi della sessualità.

Genova, 15 maggio 2024.

Rappresentanti di classe

L'insegnante



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A. S. 2023/2024

Materia: Matematica

Docente: Alice Falaschi

Libri di testo adottati

Sasso Leonardo, Matematica a colori (LA) Edizione azzurra Volume 5 , PETRINI

Obiettivi

- Acquisizione di conoscenze e la capacità di astrazione e di formalizzazione;
- Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Competenze

- Conoscere il concetto di funzione di variabile reale e sapere individuare comprendendone il significato, il campo di esistenza;
- Conoscere il concetto di limite, saperlo definire nelle sue tipologie e saperlo applicare alla costruzione di semplici funzioni razionali;
- Capire il concetto di funzione continua attraverso limiti e grafici;
- Conoscere definizione e significato geometrico delle derivate e saperle applicare alla ricerca di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi ad una semplice funzione algebrica razionale;
- Saper costruire e leggere il grafico di una funzione semplice, in particolare algebrica razionale intera o fratta, individuandone gli elementi essenziali;
- Acquisizione di un linguaggio corretto e di una adeguata simbologia.

Metodologie

- Lezioni frontali con esposizione di concetti e contenuti; svolgimento da parte del docente di esercizi che mostrassero la applicazione dei contenuti.
- Lezioni collaborative e partecipative in cui gli studenti sono stati chiamati a esporre contenuti sotto forma di presentazioni

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato un supporto fondamentale, sia per la parte di teoria che per le applicazioni (esercizi).

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte

Nell'anno scolastico sono state svolte **cinque** verifiche scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre: tutte aventi valore per la determinazione del voto scritto.

In ogni prova la conoscenza, l'abilità e la competenza sono state testate proponendo agli studenti la soluzione di esercizi ove si richiede di determinare elementi caratterizzanti una funzione assegnata al fine di visualizzarne il grafico.

Prove orali : le prove orali sono state utilizzate a compensazione e/o recupero di eventuali insufficienze nelle prove scritte, soprattutto se l'insufficienza era inerente alle domande di teoria.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenza dei contenuti,
- uso appropriato del linguaggio tecnico

Durante i colloqui, ai fini della valutazione, si è sempre privilegiato il contenuto rispetto alla forma espressiva, che talvolta può essere condizionata da stati emotivi.

Si evidenzia la valutazione (spesso con punti supplementari) della cura nel discorso sia scritto, sia orale, l'autonomia durante lo svolgimento della prova, l'analisi dei risultati.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, anche dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli studenti.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2024

L'insegnante: Alice Falaschi



MATEMATICA

Programma svolto

Funzioni di variabile reale

- Definizione, notazioni, rappresentazione insiemistica
- Dominio, codominio, immagine, controimmagine
- Classificazione delle funzioni (polinomiali, razionali,...)
- Funzioni pari e dispari
- Segno e grafico probabile
- Iniettività, suriettività, biiettività, crescita, decrescenza, funzione inversa e composta

Limiti

- Definizione di limite e sua interpretazione grafica
- Unicità del limite
- Calcolo di limiti immediati
- Risoluzione di forme indeterminate
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità
- Continuità di una funzione

Analisi differenziale

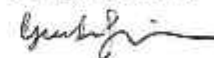
- Concetto di derivata prima, definizione e significato geometrico
- Regole di derivazione e calcolo di derivate
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo
- Equazione della retta tangente in un punto ad una curva

L'insegnante

Alice Falaschi



Per gli studenti



Genova, 15 Maggio 2024

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A. S. 2023/2024

Materia: Fisica

Docente: Alice Falaschi

Libri di testo adottati

Amaldi Ugo, Le traiettorie della fisica. Azzurro 2ed. Volume per il quinto anno/Elettromagnetismo, relatività e quanti, Zanichelli

Obiettivi

- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della Fisica;
- Osservare ed identificare fenomeni descrivendoli con un linguaggio adeguato;
- Semplificare e modellizzare semplici situazioni reali;
- Risolvere semplici problemi utilizzando strumenti matematici adeguati.

Metodologie

- Lezioni frontali con esposizione di concetti e contenuti; svolgimento da parte del docente di esercizi che mostrassero la applicazione dei contenuti.
- Lezioni collaborative e partecipative in cui gli studenti sono stati chiamati a esporre contenuti sotto forma di presentazioni

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato un supporto fondamentale, sia per la parte di teoria che per le applicazioni (esercizi). Nell'ultima parte dell'anno scolastico, a supporto del testo, sono stati utilizzati video di canali specifici per la didattica e la divulgazione di argomenti di fisica moderna.

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte

Nell'anno scolastico sono state svolte **cinque** verifiche scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre.

In ogni prova la conoscenza, l'abilità e la competenza sono state testate proponendo agli studenti la soluzione di

- Esercizi ove si richiede di applicare le conoscenze acquisite;
- Domande di teoria inerenti ai principali argomenti trattati.

Le domande a sfondo teorico sono state utilizzate per l'assegnazione di un voto orale.

Prove orali : le prove orali sono state utilizzate a compensazione e/o recupero di eventuali insufficienze nelle prove scritte, soprattutto se l'insufficienza era inerente alle domande di teoria.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di conoscenza dei contenuti,
- uso appropriato del linguaggio tecnico

Durante i colloqui, ai fini della valutazione, si è sempre privilegiato il contenuto rispetto alla forma espressiva, che talvolta può essere condizionata da stati emotivi.

Si evidenzia la valutazione (spesso con punti supplementari) della cura nel discorso sia scritto, sia orale, l'autonomia durante lo svolgimento della prova, l'analisi dei risultati.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, anche dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli studenti.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento degli obiettivi minimi.

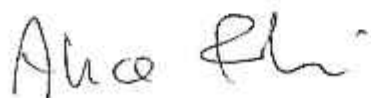
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2024

L'insegnante: Alice Falaschi



FISICA

Programma svolto

Elettrostatica

- Cariche elettriche, interazioni, tipologie di elettrizzazione e polarizzazione
- Isolanti e conduttori
- Legge di Coulomb e confronto con la forza gravitazionale
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme e sua rappresentazione
- Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale
- Intensità di corrente
- Resistenza e resistori
- Leggi di Ohm
- Effetto Joule
- Condensatori e capacità, condensatori piani
- Circuiti, resistenze in serie e parallelo
- Prima e seconda legge di Kirchhoff (cenni)

Magnetismo

- Proprietà dei magneti e loro interazione
- Campo magnetico nel vuoto: direzione e verso, rappresentazione (regola della mano destra)
- Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday e legge di Ampère
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, al centro di una spira circolare ed all'interno di un solenoide
- Forza di Lorentz
- Moto delle cariche in un campo magnetico uniforme
- Cenni su :
 - Corrente indotta e fem indotta
 - Flusso del campo magnetico
 - Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Fisica moderna

- Cenni sulla relatività ristretta

L'insegnante

Alice Falaschi



Per gli studenti



Roberto Palanca

Genova, 15 Maggio 2024

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia : 1° Lingua straniera Inglese

Docente : Perotti Elisabetta

Libro di testo adottato: Performer Heritage vol. 2, di Spiazzi, Tavella e Layton, ed. Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche prese in considerazione negli anni precedenti;
- Conoscenza degli autori, delle opere e delle espressioni culturali dei secoli XIX e XX analizzati in classe;
- Ampliamento della conoscenza del lessico specifico attraverso l'analisi di testi letterari.

Competenze e Capacità

- Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
- Leggere testi di attualità e letterari riconoscendone i temi principali in modo autonomo;
- Comprendere e interpretare testi di attualità e letterari secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- Organizzare un testo scritto o orale lineare e formalmente corretto;
- Relazionare in modo fluido su argomenti noti;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Esprimere e motivare giudizi personali.

Metodi di insegnamento

I contenuti letterari e culturali sono stati presentati secondo una scansione cronologica, dall'età vittoriana all'età moderna.

L'attività didattica è stata svolta essenzialmente in lingua straniera. La presentazione dei contenuti è avvenuta in prevalenza in modalità frontale o "flipped classroom". Si è altresì provveduto a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso, chiedendo loro di mettere a confronto le informazioni a loro disposizione e di rilevare somiglianze e differenze tra personaggi, opere, autori o correnti letterarie. Su base volontaria, alcuni allievi hanno presentato alla classe e commentato una delle opere lette in edizione originale. Si sono inoltre letti articoli tratti da quotidiani o riviste online e avviati dibattiti su alcune tematiche presenti nelle opere analizzate mettendole in relazione con la realtà contemporanea nel nostro paese e nel mondo, con particolare attenzione ai Paesi di lingua inglese (ruolo della donna, uso della tecnologia, libertà individuali).

Gli autori e le opere proposti sono stati selezionati in virtù del loro ruolo di fondamentale importanza nella cultura dei paesi di lingua inglese, del loro impatto sulla cultura contemporanea e della possibilità di metterli in relazione con autori e opere affrontati nelle altre letterature, in storia, filosofia e storia dell'arte, stabilendo collegamenti interdisciplinari.

I brani e i testi analizzati sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione, e in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli alunni di rielaborarli a partire dal testo, oltre che di commentarne il contesto letterario.

Lo studio della letteratura e della cultura ha costituito un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di riflessione sulla contemporaneità, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. È stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

L'attività didattica nel primo trimestre ha mirato inoltre all'apprendimento delle competenze e capacità necessarie allo svolgimento della seconda prova scritta (comprensione e interpretazione del testo e produzione).

Durante le ore di lettorato, ci si è concentrati in parte sull'interazione orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato il principale strumento impiegato, esso è stato tuttavia integrato con letture di opere integrali, presentazioni multimediali, dispense, brani letterari, articoli tratti da quotidiani e di critica letteraria e approfondimenti forniti agli studenti. È stata inoltre consigliata la visione di alcuni film e serie TV (tra cui: *Oliver Twist*, *The Man Who Invented Christmas*, *Jane Eyre*, *Emily Bronte's Wuthering Heights*, *Wilde*, *Midnight in Paris*, *The Hours*, *Nineteen Eighty-Four*, *The Handmaid's Tale*, *A Clockwork Orange*).

Strumenti di verifica

Le verifiche scritte somministrate sono state preparate secondo le diverse tipologie della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Una prova scritta è consistita di domande aperte su argomenti trattati durante l'anno.

I colloqui individuali si sono concentrati sugli autori e le opere prese in esame, sulla presentazione e il commento dei testi analizzati in classe, sul confronto tra diversi autori e opere, anche di letterature non anglofone. I colloqui nel pentamestre sono stati condotti anche a partire da temi o parole-chiave trasversali a tutte le discipline, con maggiore enfasi su quelle oggetto d'Esame.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti attraverso i momenti di verifica formale in presenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della puntualità nelle consegne, della qualità e della costanza del lavoro svolto, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) la lingua è stata valutata comunque sufficiente se comprensibile. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

15 Maggio 2022



L'Insegnante

Elisabetta Perotti



PROGRAMMA

Materia : Prima Lingua Inglese

Docente: Perotti Elisabetta

Argomenti svolti:

The Victorian Age

Society and Literature (overview of poetry, prose and drama).

The Early Victorian novel (overview of the main sub-genres and authors)

- Charlotte Bronte, *Jane Eyre*,

Extracts: "Punishment"(Chap. 7), "Women feel just as Men Do" (Chap. 12)

- Emily Bronte, *Wuthering Heights*,

Extracts: "Catherine's Ghost" (Chap. 1), "I am Heathcliff" (Chap. 9)

The Late Victorian novel:

- Robert Louis Stevenson, *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*.

Extracts: "The Preface", "The Artist's Studio" (Chap. 1)

The Modern Age

Society and literature (overview of poetry and prose)

War poets:

- Rupert Brooke, *The Soldier*,
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Modern Poetry:

- T. S. Eliot, *The Love song of J. Alfred Prufrock*, *The Wasteland*,

Extract: "I Tiresias" (from *The Fire Sermon*)

The Modern Novel:

- James Joyce, *Dubliners* (analysis of *The Sisters*, *Eveline*, *The Boarding House*, *A Little Cloud*, *The Dead*), *Ulysses*,

- Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*,

Extracts: "The Party" (Chap. 3)

The Dystopian Novel

Social and historical background

- George Orwell, *Nineteen Eighty-four*,

Extract: "Big Brother is Watching You" (Chap. 1)

- Aldous Huxley, *Brave New World*.

Extract: "The Hatchery" (Chap. 1)

Lecture integrali

1. James Joyce, *Dubliners*
2. Un romanzo a scelta tra George Orwell, *Nineteen Eighty-four* e Aldous Huxley, *Brave New World*
3. Un romanzo a scelta tra *Jane Eyre*, *Wuthering Heights*, *The Picture of Dorian Gray*, *The Great Gatsby*, *Mrs Dalloway*, *Fahrenheit 451*.

Genova, 15 Maggio 2023

Gli studenti

Lionora Villani
Giulia Spoziani

L'insegnante



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2022/23

Materia : Lingua e cultura spagnola (seconda lingua straniera)

Docente : Michele Vio

Libro di testo adottato: AAVV., *Contextos literarios. Vol. II*. Zanichelli

Obiettivi disciplinari:

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nella programmazione generale di inizio anno e presenta un discreto livello di preparazione. Inoltre il comportamento è stato corretto e l'impegno, sia in classe che a casa, adeguato.

Facendo riferimento alla programmazione generale della classe approvata dal CDC e alle Indicazioni Nazionali per i Licei, si evidenziano le seguenti finalità:

- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Essere in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Acquisizione di competenze ed abilità adeguate al superamento dell'esame di stato.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.
- Acquisizione di competenze digitali (uso delle nuove tecnologie come supporto allo studio della lingua e della letteratura)

Per quanto riguarda lo studio della lingua e la cultura spagnola come seconda lingua, gli studenti hanno complessivamente acquisito le competenze principali corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse costanti durante l'anno scolastico e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della **competenza linguistico-comunicativa**, si sottolineano i seguenti obiettivi:

- utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
- comprensione e produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Per quanto riguarda la **cultura e la competenza culturale**, invece, si evidenziano i seguenti obiettivi:

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.
- Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Comprendere ed analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica è stata svolta nella sua totalità in lingua straniera. I contenuti sono stati presentati sia in modalità frontale, sia attraverso diversi strumenti, dal libro di testo a materiale reale e multimediale. Si ha cercato di stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso e sono sempre stati coinvolti nella costruzione del percorso didattico.

Gli autori, le opere ed i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione è stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Lo studio della letteratura/cultura si è inteso come un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. E' stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Una parte dell'attività didattica è stata svolta seguendo il principio della FLIPPED LESSON (lezione rovesciata), lavorando con progetti e Unità didattiche di lingua/letteratura/cultura che tenessero conto di diverse competenze e abilità (produzione-interazione scritta/orale, comprensione scritta/orale). Contenuti e attività sono stati condivisi regolarmente sul sito web del docente www.profevio.wordpress.com, sulla piattaforma TEAMS e discussi /commentati settimanalmente con la classe.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati prevalentemente altri strumenti di lavoro: blog didattico del docente www.profevio.wordpress.com e materiale autentico (articoli di giornali, testi letterari, filmati, audio).

La docente di conversazione ha svolto una funzione di supporto all'attività del docente della classe, in particolare potenziando la capacità espressiva degli studenti e approfondendo diversi aspetti della cultura e di attualità spagnola e sudamericana.

Strumenti di verifica:

Sono state svolte prove scritte e orali di vario tipo per consentire di valutare adeguatamente le diverse competenze richieste agli studenti e prepararli all'esame di stato. Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

- Prove scritte: sono state effettuate tre prove scritte (tipologie: trattazione sintetica di contenuti, comprensione del testo e produzione scritta a partire della lettura di brani letterari e/o di attualità)
- Prove orali: sono state effettuate sei prove orali (tipologie: colloquio individuale, rielaborazione personale di contenuti letterari e non, analisi testi letterari, presentazione di un argomento attraverso l'assegnazione di una parola chiave).

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che abbia potuto incidere sul rendimento degli alunni.

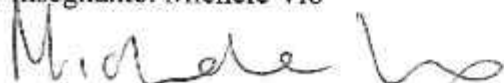
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si ha tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare basicamente nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore (dato che il livello raggiunto, a seconda dei singoli casi, è indicativamente compreso tra il B2 il C1 per il QCER) ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti: Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2023

L'insegnante: Michele Vio



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (SECONDA LINGUA)

Programma svolto

Articolazione dei contenuti

Tenuto conto delle necessità della classe e della situazione di partenza, il programma dei contenuti è stato articolato in alcuni brevi moduli linguistici (espressione scritta e orale, uso del lessico specifico, uso dei connettori ed altri elementi per dare coesione al discorso) e culturali (con particolare attenzione all'arte e la letteratura dell'Ottocento e del Novecento).

I contenuti sono stati affrontati in modo sintetico, privilegiando una didattica trasversale e sviluppando una programmazione basata su tematiche generali comuni anche ad altre discipline (ad esempio, l'evoluzione del ruolo della donna nella cultura e nella società, il concetto di identità, l'importanza della cultura e dell'educazione, ecc). Per questo motivo, gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene sia stata generalmente presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

Vista la necessità di insistere sulle competenze linguistiche e di sviluppare dei percorsi tematici, il programma di letteratura/cultura è stato sviluppato dal docente in modo sintetico, evidenziando alcuni autori, opere e testi rappresentativi delle principali correnti dell'Ottocento e del Novecento e cercando eventuali riferimenti all'attualità e alla geopolitica.

Contenuti culturali e letterari

(i testi letti e analizzati NON presenti sul libro adottato sono stati inclusi in un documento a parte)

1. Siglo XIX. II mitad.

1.1. Breve contexto histórico-social.

1.2. Realismo. Características generales.

- Origen y características de la novela realista.
- Influencia del Naturalismo. E. P. Bazán y la "*Cuestión palpitante*"
- El papel de la mujer en la novela realista.
 - *La Regenta* de Leopoldo Alas "Clarín".
(Lecturas de fragmentos, *capítulo I y III*, ver selección de textos, cap. XXX pág. 279)
 - La figura de Emilia Pardo Bazán, la intelectual aristócrata que defendió los derechos de la mujer en el panorama académico y literario de la España del Siglo XIX.

2. Siglo XX

2.1. Breve contexto histórico-social hasta 1939.

- Desde el “Desastre” de 1898 hasta la dictadura de Primo de Rivera
- España: República y Guerra Civil.
 - Visión de la película “*La Lengua de las mariposas*” de José Luis Cuerda. El papel de la educación y la figura del maestro Don Gregorio. Los últimos meses antes del comienzo del conflicto.
 - El “*Guernica*” de P. Picasso como denuncia de los horrores de la guerra.
 - La resistencia republicana y los voluntarios internacionales durante la Guerra Civil: proyecto transversal y multidisciplinar. Realización de podcasts.

2. 2. Literatura/cultura española e hispanoamericana anterior al '36.

- Narrativa:

- Generación o grupo del '98: características generales.
 - Miguel de Unamuno.
El problema de España y su identidad. “Me duele España...”. Intrahistoria y casticismo. Lectura de un fragmento de “*Entorno al casticismo*” sobre el concepto de Intrahistoria. Ver selección de textos.
El tema existencial y religioso. *Niebla* como ejemplo de “nivola”, fragmentos del capítulo I y XXXI (págs. 332 -336).
 - Lectura y análisis del poema “*La oración del ateo*” (ver selección de textos)
 - *San Manuel Bueno Martir*, fragmento (págs.337- 338)

- Poesía:

- El Modernismo, un arte sincrético y cosmopolita, entre Europa y América Latina: influencias, temas y rasgos principales.
 - Rubén Darío, cosmopolitismo, estética y elementos sensoriales. La figura de la mujer en la poesía modernista. lectura de “*Sinfonía en gris mayor*” y “*Sonatina*”.
 - Alfonsina Storni, feminismo, estética, anticonvencionalismo. Lectura de una poesía entre “Tú me quieres blanca”, “Hombre pequeño” “¿Qué diría?” “Voy a dormir”. Ver selección de textos.
 - Juan Ramón Jiménez. Etapas y evolución poética. Poesía Pura. El papel de la poesía, belleza, conocimiento y eternidad. Lectura de “*Vino primero pura*”
 - nostalgia, infancia y andalucismo. Lectura de “*Platero y yo*”, Capítulo I.
 - Antonio Machado. El tema existencial. Entre Modernismo y Generación del 98. Lectura de “*Caminante*”(ver selección de textos)
- La Generación del '27. Influencias y características del grupo. Entre las Vanguardias y la tradición.
 - Federico García Lorca: artista global, entre tradición y modernidad, universo simbólico. Andalucismo, reivindicación de los marginados y anticapitalismo.
 - lectura de “*Romance sonámbulo*” (*Romancero gitano*) y “*La Aurora*”(Poeta en Nueva York)

- la importancia de la cultura, de la educación y de los libros: lectura del discurso de inauguración de la biblioteca de Fuentevaqueros "*No sólo de pan vive el hombre...*" (ver selección de textos)

- Teatro:

- Federico García Lorca y la función social/cultural del teatro.

- La mujer en la sociedad rural española de principios del siglo XX:

Lectura integral de *La Casa de Bernarda Alba*. Análisis de símbolos y palabras clave.

- Arte:

- Las Vanguardias artísticas y su influjo en la literatura/cultura española. Las figuras de Pablo Picasso y Salvador Dalí.

2. 3. España después de la Guerra Civil:

- Literatura/Narrativa. Recorrido temático y lectura integral del libro "*Historias de mujeres (Nosotras)*" de Rosa Montero.

2. 4. Literatura/cultura hispanoamericana del siglo XX. América Latina: identidad y mestizaje.

- "*Latinoamérica*": canción de Calle 13. Introducción a la literatura/cultura hispanoamericana. Análisis de la letra de la canción.

- Poesía, amor, política y el continente americano.

- Pablo Neruda, lectura de "*Poema nº 20*", "*Oda a la papa*". Ver selección de textos.

- lectura de la novela "*Ardiente paciencia*" (*El cartero de Neruda*) de Antonio Skármeta. El golpe de estado de 1973 y la dictadura de Pinochet, reflexiones a partir de la lectura de la novela.

- Poesía y mestizaje. Un ejemplo de poesía "mulata". Lectura de "*La muralla*" y "*Son número 6*" de Nicolás Guillén (ver selección de textos).


- Frida Kahlo, amor, dolor, arte e identidad. Lectura del artículo de Rosa Montero "*Frida. El mundo es una cama*".

- La narrativa hispanoamericana: breve panorama, entre Real Maravilloso y Realismo mágico. El Realismo mágico como género identitario latinoamericano. El "Boom" de la literatura hispanoamericana. Características generales.

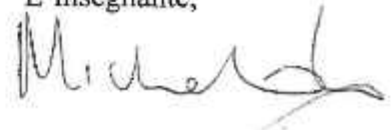
- Lectura de un ejemplo de Realismo mágico: Cap. IV de Cien años de soledad, *La muerte de Remedios la bella*, pág 568.

Genova, 15 Maggio 2024

Visto e autorizzato dagli studenti rappresentanti di classe,

 Villani *Giuseppe*

L'insegnante,



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2022/23

Materia: Arabo terza lingua

Docente: SiMohamed Kaabour

Libro di testo adottato: *Ahlan. Grammatica araba didattico-comunicativa* di Lucy Ladikoff-Guasto, Carocci, 2008

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe V: A-C-D-F-I

La classe è formata da sedici alunne e due alunni con all'attivo quattro anni di studio della lingua araba. Il gruppo classe, che mi è stato affidato quest'anno, dopo essere stato seguito nei precedenti anni dalla collega, si è dimostrato curioso di conoscere e collaborativo in modo costante nel processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli alunni sono soddisfacenti tenendo conto però del diverso approccio allo studio che alcuni, pochi studenti, hanno dimostrato. Per una studentessa in particolare, data la delicata condizione di salute, è stato necessario l'attivazione di un piano didattico personale. In accordo con il collega coordinatore e le indicazioni della dottoressa della studentessa, sono state effettuate lezioni a domicilio, presso il centro di ricovero.

Le alunne e gli alunni si sono dimostrati corretti e seri, il che ha permesso loro di conseguire risultati in linea con quelli raggiunti singolarmente da ognuna/o di loro nel lavoro a scuola.

Conoscenze

1. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni comunicative prese in considerazione negli anni di studio della lingua
2. Conoscenza di alcuni elementi relativi all'Islam e alla cultura arabo-islamica
3. Conoscenza di alcuni elementi della storia degli arabi e dell'Islam
4. Conoscenza di elementi di sociolinguistica e comunicazione interculturale

Competenze e capacità

1. Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
2. Leggere testi di vario livello e comprendere i temi principali trattati
3. Organizzare un testo scritto o orale di livello semplice e di media complessità e formalmente corretto relativo ad argomenti familiari e comuni e/o relativo ai temi culturali e ai contenuti di letteratura trattati;
4. Relazionare brevemente ed in modo semplice su argomenti noti relativi alla propria vita e all'ambiente circostante;
5. Esprimere bisogni immediati in modo semplice

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo. Pur non ponendo in discussione l'importanza dell'insegnamento della grammatica, si è tentato di suggerire un impiego maggiormente finalizzato all'uso. Non è possibile risolvere in tempi brevi i molti problemi connessi all'insegnamento di una lingua complessa e articolata come l'arabo, ma il lavoro si è basato sull'idea che un'impostazione tradizionale, basata sulla conoscenza mnemonica di una grammatica teorico-descrittiva, non potesse essere sufficiente ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla realtà della diglossia nel mondo arabo ed è stato privilegiato un metodo basato sulla soddisfazione di quotidiane esigenze comunicative orali per coinvolgere il più possibile il discente e per rispondere al meglio ai suoi bisogni. Per questo scopo si è anche lavorato con

il cosiddetto *Formal Spoken Arabic* (FSA). E' stato contemporaneamente coltivato soprattutto l'insegnamento dell'arabo letterario moderno o "arabo standard" (MSA) per la scrittura e la sua comprensione. Inoltre è stata data importanza al fatto che l'arabo, in quanto lingua non europea, richieda che si tengano in considerazione questioni metodologiche nonché etiche rilevanti. Questa lingua appartiene in parte ad un tipo morfologico diverso da quello delle lingue tradizionalmente presenti nel liceo linguistico, inoltre è parlata in Paesi percepiti come "altri" dal blocco culturale euro-americano. Si è cercato pertanto di favorire un'immersione didattica da parte degli studenti che vincessero le possibili resistenze preconcepite estendendo la percezione della lingua oltre l'esotismo o la disinformazione stereotipata. Questo è avvenuto praticando un approccio didattico interculturale ritenendo che per lo studente di arabo siano di particolare importanza la conoscenza di elementi culturali, socioculturali e di sociolinguistica nonché di problemi interculturali legati all'uso della lingua e degli altri strumenti di comunicazione non verbale al servizio della competenza comunicativa. Gli studenti, che gradualmente sono stati avviati al riconoscimento di diversi registri linguistici, hanno dovuto anche imparare a conoscere strategie comunicative efficaci nell'interazione con arabofoni. Essi hanno altresì acquisito informazioni su aspetti di cultura e civiltà riflettendo sui fenomeni culturali e sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali con l'aiuto di opportuni stimoli forniti dal docente durante le lezioni.

Agli studenti sono stati proposti alcuni brani contenenti elementi di lingua basilari ma anche più complessi. Tale materiale è stato letto, analizzato anche dal punto di vista delle strutture grammaticali, e discusso; ha fornito elementi di conversazione. Lo studente ha acquisito progressivamente i principali schemi della lingua attraverso la lettura di testi, vocalizzati, semi-vocalizzati e, in alcuni casi, non vocalizzati (in questo ultimo caso con vocaboli noti). Gli studenti sono stati avviati ad acquisire la capacità di riconoscere e spiegare i meccanismi di funzionamento della lingua (a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale) relativi ai contenuti del programma affrontati nel corso dell'anno. Inoltre, durante lo svolgimento delle unità, per sviluppare le competenze di apprendimento, sono sempre stati esplicitati gli obiettivi di studio, il percorso di apprendimento, le procedure e le strategie necessarie per acquisire i vari contenuti. Si è cercato di rendere lo studente consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza; è stata anche valorizzata la guida dello studente alla valutazione del proprio lavoro anche in considerazione della particolarità della lingua inconsueta per un percorso liceale. Le lezioni sono state dunque, a seconda degli argomenti trattati, parzialmente frontali esplicative o completamente interattive. Sono state altresì effettuate esercitazioni guidate di schematizzazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati forniti appunti e gli studenti hanno lavorato molto su fotocopie fornite dall'insegnante; il libro di testo in adozione è servito come supporto alle spiegazioni fornite in classe ed è stato utile per l'approfondimento domestico soprattutto di argomenti grammaticali e strutturali. Gli studenti sono stati soprattutto stimolati ad apprendere l'uso corretto del manuale come strumento di autocorrezione nonché a sviluppare strategie di apprendimento anche per acquisire autonomia nello studio.

Parte del materiale e degli appunti forniti dai docenti hanno preso spunto dai contenuti del testo in adozione anche per quanto riguarda gli argomenti di tipo storico e culturale trattati in arabo.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo in adozione e alle dispense fornite dagli insegnanti, è stato fornito materiale audio realizzato dall'insegnante madrelingua. Tale materiale è stato trasmesso agli studenti che lo hanno impiegato durante l'anno anche a casa per lo studio. Si è trattato di registrazioni dei brani oggetto di studio preparate *ad hoc* per le studentesse in modo da agevolare il loro lavoro domestico.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro a casa.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Le verifiche scritte sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e letteratura studiati durante l'anno: brevi composizioni di una decina di righe circa.

Le verifiche orali sono state sempre svolte con tutta la classe richiedendo letture in lingua araba, a cui sono seguite domande sul testo e sulla grammatica.

Totale verifiche scritte durante l'anno:4

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti trattati.

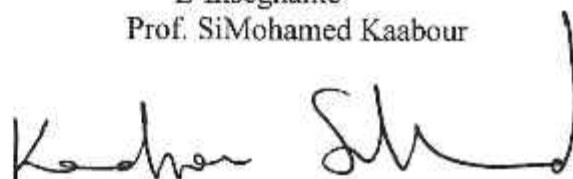
Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato pur non essendo possibile, dopo un periodo breve di studio della lingua araba, effettuare forti rielaborazioni a partire da quanto studiato. Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2024

L'Insegnante
Prof. SiMohamed Kaabour



ARABO Terza Lingua

Programma svolto

Classi V: A-C-D-F-I

MORFOLOGIA

Revisione dei contenuti trattati negli anni precedenti e approfondimento:

-La morfologia introflessiva dell'arabo: radici e schemi.

-Nome, verbo e particella:

-Il sistema nominale: definitezza, genere, numero, declinazione, i numerali, il dimostrativo, il relativo, il comparativo e il superlativo (aggettivi brevi)

-Il sistema pronominale: pronomi personali isolati e suffissi

-Il sistema verbale: approfondimento delle conoscenze (*al-mudari 'al-marfū', al-manşūb, al-mudari 'al-majzūm*), *al amr/*;

Particolarità del verbo arabo: le forme aumentate e il verbo debole;

I participi (prima forma e participi nelle forme aumentate)

Come rendere i verbi servili italiani

Come rendere l'imperfetto italiano

Il passivo

-Particelle coordinative, interrogative e negative

- "Inna e le sue sorelle"

- "Kāna e le sue sorelle"

-Il sintagma genitivale (*idāfah*)

-Uso del *maşdar*

Nozioni utili per l'avviamento alla traduzione e tecniche di traduzione.

SINTASSI

La flessione della proposizione nominale.

La proposizione verbale.

LESSICO

1. L'ambiente in cui si vive e la *routine* quotidiana: oggetti di uso comune, cibi e bevande, la città, a casa, a scuola, al lavoro, il tempo libero e lo sport, descrizione di sé
1. Il tempo, i numeri, le date
2. Aggettivi utili per descrivere l'ambiente in cui si vive e oggetti di uso comune
3. Verbi di uso comune per descrivere azioni quotidiane
4. Lessico relativo ai contenuti di tipo storico-culturale e di letteratura trattati
5. Lessico utile a riassumere brani letterari o contenenti informazioni di carattere storico-culturale.
6. Lessico relativo ad argomenti attualità (per comprendere brani di attualità)

FUNZIONI COMUNICATIVE

7. Parlare di sé nel presente e nel passato, della propria vita, delle proprie azioni quotidiane, di ciò che si progetta di fare in futuro
8. Chiedere e fornire informazioni varie
9. Chiedere e fornire opinioni su argomenti vari
10. Esprimere gradimento o mancato gradimento e preferenze
11. Comunicare di potere/volere/dovere fare qualcosa

CULTURA, STORIA E LETTERATURA

Sono stati trattati temi legati alla storia e alla cultura dei Paesi arabi e del cosiddetto mondo arabo-musulmano ed elementi di letteratura sia in italiano che in arabo:

- Il Profeta *Muhammed* e l'Arcangelo Gabriele. (arabo);
- I pilastri dell'Islam. Precetti religiosi e pratiche sociali. (italiano);
- Il conflitto arabo-israeliano (italiano);
- *Mahmoud Darwīsh* - breve biografia (in arabo);

- *Fāṭimah al-Mirnyssy* - breve biografia (in arabo);

- *Oum Kolthoum* - breve biografia (in arabo);

- Taha Hussein - breve biografia (in arabo);

Inoltre, sono stati letti, in lingua araba e italiana, narrazioni popolari arabe, al fine di trattare i temi dei valori e morali tipiche di alcune culture.

Genova, 15 maggio 2024

Gli alunni rappresentanti di classe

Vittorio Culeta Loucalti
Gabriel

L'Insegnante

Prof. Kaabour SiMohamed

Kaabour SiMohamed

PROGRAMMA DI FRANCESE
LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE GRAZIA DELEDDA
Anno scolastico 2023/24 5C Prof.ssa Federica Mozzi

Comunicazione, lessico e grammatica

Per insistere sulle competenze linguistiche e grammaticali, ripasso delle funzioni e nozioni indispensabili, in particolare i pronomi personali complemento e dimostrativi, l'accordo del participio passato, la concordanza dei tempi e del genere. Studio del lessico della letteratura. Saper esprimere il proprio pensiero e argomentare utilizzando anche i connettori logici.

Cultura e letteratura

Littérature

Le XIX^{ème} siècle

Panorama historique et société

Le Romantisme: le héros romantique, le mal du siècle, la nature, le rôle du poète

Alphonse de Lamartine, *Méditations poétiques* "Le lac"

Victor Hugo, *Les contemplations*, "Demain dès l'aube..."

Les Misérables, "La mort de Jean Valjean"

Le réalisme et l'école naturaliste

Stendhal *Le rouge et le noir* "Ils pleurèrent en silence"

Honoré de Balzac, *La Comédie humaine*, *Le père Goriot*, "J'ai vécu pour être humilié"

Charles Baudelaire, *Les fleurs du mal*, "L'albatros"

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, "Vers un pays nouveau"

Émile Zola, *Le cycle des Rougon-Macquart*, *L'Assommoir* "La machine à soûler"

Le symbolisme

Paul Verlaine *Fêtes galantes*, "Claire de lune"

Arthur Rimbaud *Poésies*, "Voyelles"

Le XX^{ème} siècle

Panorama historique et société, la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'évolution de la poésie, l'avant-garde

Guillaume Apollinaire, *Alcools*, "Zone"

Marcel Proust, *À la recherche du temps perdu*, "Tout ... est sorti ... de ma tasse de thé"

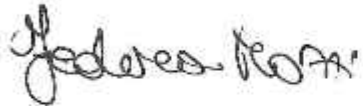
L'existentialisme

Jean – Paul Sartre, *Les Mouches* "Je veux être un roi sans terres et sans sujets"

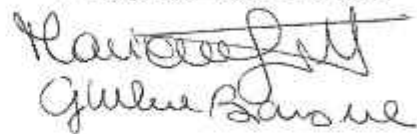
Albert Camus, *L'étranger* "La porte du malheur"

Genova, 15 Maggio 2024

L'insegnante
Federica Mozzi



I Rappresentanti di classe



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A. S. 2023-24

Materia: Tedesco (terza lingua)

Docente: Anna Gaggero

Libro di testo adottato: “*Global Deutsch*”, Loescher Editore.

Obiettivi disciplinari

La classe ha raggiunto livelli adeguati rispetto alla conoscenza della lingua prevista per il quarto anno di studio della terza lingua straniera. La classe ha infatti iniziato lo studio della lingua tedesca in seconda superiore.

Sono stati rafforzati e ampliati gli aspetti fondamentali della lingua in relazione alle strutture, alle funzioni e al lessico. Gli studenti hanno acquisito la capacità di esprimere opinioni, spiegarne le ragioni e definire in modo personale concetti inerenti gli argomenti affrontati in classe.

Conoscenze

- Sistema morfosintattico della lingua tedesca;
- Lessico riguardante argomenti di attualità, letteratura, cultura, storia, arte e *Landeskunde*;
- Espressioni e frasi per comunicare in diversi registri e situazioni quotidiane.

Competenze e capacità

- Analizzare e interpretare testi e poesie;
- Riassumere un testo individuandone le caratteristiche significative sia a livello di contenuto che di struttura;
- Rielaborare in maniera personale tutto il materiale analizzato in classe proveniente da varie fonti (libro di testo, internet, fotocopie, filmati storici, link, video, audio...) al fine di produrre un discorso autonomo da un punto di vista linguistico e che affronti tutti gli aspetti affrontati (contesto storico, *Landeskunde*, letteratura, cittadinanza e costituzione, arte e filosofia) inserendo ove possibile collegamenti interdisciplinari;
- Esprimere la propria opinione;
- Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le impressioni;
- Competenza digitale (presentazioni multimediali personali o di gruppo);
- Competenza sociale (lavorare in gruppo).

Metodi di insegnamento

La metodologia adottata per le lezioni ha visto il proporre di materiali digitali e multimediali parallelamente all'utilizzo del libro di testo e di fotocopie aggiuntive. Tali strumenti, uniti a

riferimenti alla musica, all'arte, alla cultura sono serviti per rendere l'approccio alla letteratura il più interessante e coinvolgente possibile oltre che stimolare e motivare gli studenti allo studio e approfondimento individuale.

La metodologia scelta ha permesso di lavorare in modo efficace e condiviso con i ragazzi, che hanno partecipato rispettando scadenze e impegnandosi con costanza nel lavoro.

Gli autori e i brani letterari scelti, rappresentativi delle principali correnti trattate in classe, sono stati affrontati mettendoli in relazione col contesto storico e collegandoli ad argomenti di *Landeskunde* e di cittadinanza e costituzione.

Sono stati analizzati solo i brani citati in programma. La biografia degli autori citati è stata presa in considerazione solo nel caso in cui determinati eventi abbiano avuto una ricaduta diretta sulla produzione letteraria.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumenti digitali

- In classe: pc, proiettore, internet, link, youtube;
- Per la consegna degli audio per le verifiche orali: file audio, e-mail;

Libro di testo integrato con fotocopie (schemi, testi, esercizi, ecc.) e materiale multimediale (video, canzoni, interviste, filmati, ricerche sul web, link)

Strumenti di verifica

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state per la maggior parte orali al fine di preparare la classe al colloquio di maturità. E' stata chiesta una rielaborazione personale del materiale presentato a lezione (libro di testo, filmati, link, fotocopie) al fine di consegnare un prodotto finale (un audio) che mettesse in luce l'autonomia e la chiarezza espressiva nonché la fluidità. E' stata posta anche attenzione alla pronuncia e intonazione.

Sono state fatte anche prove scritte di verifica partendo dai testi di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. In classe sono stati previsti momenti di esercitazione della competenza scritta quali comprensioni del testo e produzioni (lettere, mail) che sono stati poi corretti in classe.

Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate; pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico.

Nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi orali o scritti efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal dipartimento di lingue.

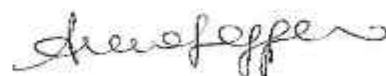
Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2024

L'insegnante

Anna Gaggero



TEDESCO TERZA LINGUA

CLASSE 5CDFLN

Programma svolto

LITERATUR – KULTUR – GESCHICHTE – LANDESKUNDE

- ROMANTIK (1789-1830)

H. Heine: *“Im wunderschönen Monat Mai”*, *„Das Fräulein stand am Meere“*;

- REALISMUS (1830-1890)

H. Heine: *„Die schlesischen Weber“* fotocopia;

Cenni al contesto storico: Restauration und Vormärz: nach dem Wiener Kongress, die Industrialisierung, die nationalen Bewegungen, Bürgertum und Proletariat (1848-1890).

- DIE MODERNE (1890-1925)

Symbolismus

R. M. Rilke: *“Der Panther”*;

Liebesgedichte:

R. M. Rilke: *“Liebes-Lied”*, fotocopia;

H. von Hofmannsthal: *“Die Beiden”*, fotocopia;

E. Fried: *“Dich”* fotocopia;

Expressionismus

Großstadt:

G. Heym: *„Berlin I”* fotocopia;

G. Heym: *„Der Gott der Stadt“* Fotocopia

Kinoindustrie: alcune scene tratte dal film Metropolis 1927

Jakob van Hoddis: *“Weltende”* fotocopia.

Cittadinanza e costituzione: Tema Ambiente.

Sviluppo Eco-Challenge alla quale ha partecipato tutta la scuola. La sfida è stata proposta sia nel trimestre che nel pentamestre.

- WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL (1919-1945)

F. Kafka: „*Vor dem Gesetz*“; estratto da „*Brief an den Vater*“

B. Brecht: das epische Theater. Gedichte über das Lernen: „1940“, „*Lob des Lernens*“, „*Ich habe gehört ihr wollt nichts lernen*“ fotocopia; „*Wenn die Haifische Menschen wären*“ fotocopia;

E. Fried: „*Gespräch mit einem Überlebenden*“, „*Der Überlebende*“ fotocopia;

P. Celan: „*Todesfuge*“, fotocopia;

Cittadinanza e costituzione: Widerstand: Die Weiße Rose. Cenni ai discorsi radiofonici di Thomas Mann „*Deutsche Hörer!*“;

Cenni al contesto storico: Der erste Weltkrieg. Die Weimarer Republik. Die NSDAP. Hitler an der Macht. Die Judenverfolgung. Der zweite Weltkrieg. Die nationalsozialistische Ideologie. Die Propaganda: Goebbels und die Rolle der Sprache in dem Nationalsozialismus. Deutsche Jugend.

- VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE (1945-1990)

Tema guerra:

G. Trakl: „*Grodek*“

Trümmerliteratur

W. Borchert: „*Das Brot*“

Divisione della Germania e riunificazione

Hans-Günter Wallraff: „*Hier und dort*“ fotocopia;

R. Kunze: „*Das Ende der Kunst*“, „*Sechsjähriger*“ fotocopia;

W. Biermann: „*Es senkt das deutsche Dunkel*“, „*Berlin*“, Fotocopia;

Ch. Wolf: „*Liebe Mitbürgerinnen und Mitbürger!*“ Fotocopia;

Intervista a Ch. Wolf

R. Mey: „*Mein Berlin*“;

Film: „*Goodbye Lenin*“, „*Das Leben der Anderen*“, „*Il cielo sopra Berlino*“

Landeskunde: Berlin; Canzoni internazionali che hanno come tema principale la presenza o la caduta del muro di Berlino: David Bowie: „*Heros /Helden*“; Skorpions: „*The Wind of Change*“.

Cittadinanza e costituzione:

- I diritti fondamentali della Repubblica Federale Tedesca: Das Grundgesetz (23 maggio 1949).

Cenni al contesto storico: Ende des Krieges. Die politische Teilung Deutschlands. Die BRD und die DDR. Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen. Die Montagsdemonstrationen. Die Stasi. Die Wiedervereinigung.

Landeskunde: Berlin gestern und heute

- TEMI ATTUALITA'

Altri temi di attualità trattati con la volontaria tedesca madrelingua aderente al progetto Kulturweit - Freiwilligendienst:

- Die lätzte Generation
- Partiti politici in Germania
- Freitagsdemonstrationen
- Jugendwörter
- Die Jugendsprache
- Berlin heute

Testi di attualità di livello B1 tratti dal sito Pasch-net

15 maggio 2024

Firma rappresentanti

Jacopo Di Vincenzo
Sonia Arienti

Docente: Anna Gaggero

Anna Gaggero

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A.S. 2023/2024

MATERIA: Lingua e cultura russa (terza lingua)

DOCENTE: Eleonora Foppiano

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Andrjusina. *Programma po rusckomu jazyku kak inostrannomu. I Sertifikacionnyj uroven'*. Zlatoust 2009.

Bejenari, Legittimo, Magnati. *Davajte! Comunicare in russo 3*. Hoepli 2020.

Cochetti. *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Conoscenze:

- Lessico, grammatica, sintassi corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Lessico storico e letterario;
- Alcuni momenti cruciali della storia della Russia nei secoli XIX e XX e delle problematiche sociali che si riflettono nelle opere letterarie;
- La letteratura attraverso la lettura di estratti d'opera;

Competenze:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Assimilare nuove forme linguistiche, rielaborarle e riutilizzarle in altra situazione;
- Comprendere testi di vario genere;
- Analizzare testi orali e scritti ed esporre i contenuti semplificando e parafrasando;
- Usare un lessico appropriato al contesto;
- Riferire, descrivere, argomentare;
- Rielaborare i concetti, schematizzare e sintetizzare;
- Sostenere una conversazione o un'esposizione orale adeguata al contesto e alla situazione;
- Redigere una breve composizione, rispondere sinteticamente a quesiti a risposta aperta;
- Cogliere il messaggio di un testo letterario, le caratteristiche di un'opera, le tematiche predilette dall'autore, il suo pensiero;
- Saper caratterizzare i personaggi di un'opera;
- Inserire lo scrittore nella sua realtà storico-sociale;
- Operare collegamenti;
- Acquisire un modo di esprimersi personale;
- Saper formulare un giudizio critico sui testi letti.

METODI DI INSEGNAMENTO:

La lezione si svolge essenzialmente in lingua straniera ed è "partecipata", cioè gli alunni sono sollecitati a svolgere un ruolo attivo, contribuendo al lavoro didattico con le proprie riflessioni e deduzioni;

Viene svolto un lavoro collettivo di individuazione nel testo delle idee centrali e del lessico indispensabile per l'esposizione;

Si attuano semplificazioni, schematizzazioni, formulazione di frasi personalizzate;

Si richiede a ciascun allievo di esprimere un giudizio critico sui testi letti.

Si è studiata la storia russa, anche allo scopo di comprendere meglio la realtà storico-sociale, nella quale hanno operato gli scrittori delle opere esaminate.

Per la letteratura l'attività didattica si è svolta di lezione in lezione, partendo dallo studio della biografia dell'autore, per poi leggere e analizzare le opere o i brani d'opera, le tematiche dell'autore e l'epoca nella quale ha vissuto. Ogni autore e opera sono stati approfonditi sul libro di testo o su fotocopia.

Sono state effettuate durante tutto l'anno scolastico analisi di testo, suddivise in comprensione e produzione, per preparare adeguatamente gli alunni ad affrontare la prova scritta d'esame. Nei colloqui orali è stata data importanza non solo alle conoscenze (fonetica, lessico, grammatica, nozioni di cultura), ma anche alle competenze, alla capacità di riferire in lingua in maniera personale, di operare collegamenti, di esprimere un giudizio critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Oltre ai testi adottati, sono state fornite fotocopie e utilizzati video, lezioni in Internet, siti russi per sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

STRUMENTI DI VERIFICA:

A livello orale: interrogazioni su materiale esaminato a lezione; presentazioni individuali o a gruppi su temi precedentemente concordati;

A livello scritto: esercizi sulla grammatica e la sintassi; contrazione di temi, schemi, esercizi di completamento per l'acquisizione del lessico specifico; analisi di testo per sviluppare le capacità di comprensione e produzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: grado di conoscenza dei contenuti, uso appropriato del lessico esaminato, correttezza della pronuncia, correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Si premiano con punti supplementari la completezza del discorso sia scritto che orale, l'autonomia nell'impiego dei mezzi linguistici, gli apporti personali, anche di tipo critico.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati sufficienti essenziali ma coerenti, e

collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie in modo ben strutturato e con apporti critici.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

CONTENUTI:

Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Oltre al programma di lingua e cultura russa, sono stati svolti alcuni moduli di educazione civica relativi al tema della Costituzione.

Genova, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Eleonora Foppiano



LINGUA E CULTURA RUSSA (TERZA LINGUA)

Programma svolto

LINGUA

Testo adottato:

Bejenari, Legittimo, Magnati. *Davajte! Comunicare in russo 3*. Hoepli 2020.

Si sono consolidate le conoscenze relative a casi, verbi (focus su gerundi e participi), preposizioni e congiunzioni sintattiche.

CULTURA

Testi adottati:

Cochetti *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*. Hoepli 2009

Fornito altro materiale in fotocopia o scaricabile dal registro elettronico.

(N.B. Il programma è stato svolto in lingua russa)

STORIA

La Russia nel XIX secolo. Problemi sociali e movimento rivoluzionario

Il XX secolo. Le rivoluzioni in Russia: la prima rivoluzione russa, Lenin: bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione socialista d'ottobre, la fine della dinastia dei Romanov

Dopo la rivoluzione d'ottobre: la guerra civile, la nascita dell'URSS

L'epoca di Stalin

Il "disgelo". L'epoca di Chruščëv

La "stagnazione". L'epoca di Brežnev

La "perestrojka". L'epoca di Gorbačëv

LETTERATURA

Dal romanticismo al realismo

A.S. Puškin La povest' *Pikovaja Dama* (La dama di picche) (lettura semplificata)

Il romanzo in versi *Evgenij Onegin* (Eugenio Onegin) (Lettera di Tat'jana a Onegin)

F.M. Dostoevskij Il romanzo *Prestuplenie i nakazanie* (Delitto e Castigo) (estratti)

L.N. Tolstoj Il romanzo *Anna Karenina* (estratti)

Il modernismo: simbolismo, acmeismo, futurismo

A.A. Achmatova La poesia *Cžala ruki pod tēmnoj vjal'ju* (Strinsi le mani sotto il velo oscuro)

B. L. Pasternak La poesia *Nobelevskaja premija* (Premio Nobel)

Il romanzo *Doktor Živago* (Il Dottor Živago) (estratto)

M.A. Bulgakov Il romanzo *Sobač'e serdce* (Cuore di cane) (estratto)

Argomento da svolgere dopo il 15 maggio:

A.P. Čechov Il racconto *Dama s sobačkoj* (La dama con il cagnolino) (estratti)

APPROFONDIMENTI CULTURALI

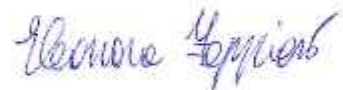
La questione degli alloggi in epoca sovietica: *kommunalki* e *chruščëvki*

L'architettura di epoca stalinista: lo stile *ampir*

Il film *Stiljagi*, di V.P. Todorovskij, 2008.

Genova, 15 maggio 2024

L'insegnante



I rappresentanti di classe



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: Scienze in Spagnolo - CLIL

Classe: 5C

Docente: Eduardo Losada Cabruja

Libro di testo adottato: Articoli, siti web e fotocopie

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

- Acquisire le conoscenze relative alla chimica del carbonio, le caratteristiche principali delle molecole, le regole per la loro nomenclatura e formulazione, così come la diversità conformazionale e configurazionale delle molecole organiche.
- Acquisire le conoscenze riguardante i principali gruppi di molecole biologiche (Acidi nucleici, proteine, lipidi e carboidrati) ed il loro ruolo nei processi vitali.
- Acquisire le conoscenze relative ai diversi sistemi e apparati del corpo umano, la loro composizione e il loro funzionamento.

Competenze

- Utilizzo di sistemi scientifici per descrivere in modo inequivoco molecole e processi chimici, basandosi su regole precise.
- Sviluppo della comprensione del funzionamento del corpo umano e i suoi diversi organi con lo scopo di mantenere l'equilibrio omeostatico.

Capacità

- Uso appropriato del linguaggio scientifico
- Capacità nell'effettuare collegamenti fra gli argomenti trattati
- Capacità di valutare criticamente informazioni
- Capacità di collocare teorie e scoperte nella storia

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Discussione gruppale
- Elaborazione di materiale infografico

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Testi, articoli, fotocopie, materiale preparato dal docente
- Materiale audiovisivo disponibile in rete

Strumenti di verifica:

- Prove scritte
- Elaborazione di posters infografici

Criteri di valutazione:

- È stata utilizzata la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi:
- Uso corretto del lessico specifico
- Comprensione dei concetti di base
- Capacità di elaborare una risposta ex novo a partire dall'analisi critica dei concetti studiati

Contenuti:

Vedi programma svolto

Relazione:

La classe si è impegnata per raggiungere gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente, in linea con i risultati ottenuti anche negli anni precedenti.



prof. Eduardo Losada Cabruja

CLIL - SCIENZE IN SPAGNOLO

Programma AS 2023/24 5C

1. Los compuestos de Carbono.
 1. Fórmula de los compuestos de carbono
 2. Nomenclatura de las moléculas de carbono
 3. Principales grupos funcionales: Alcanos, alquenos, alquinos, halogenados, compuestos cíclicos, aromáticos, alcoholes, éteres, aldehídos, cetonas, ácidos carboxílicos y aminas.
 4. Isomería
 1. Conceptos
 2. Isomería Estructural: de esqueleto, de Posición, de Grupo Funcional
 3. Isomería Espacial Conformacional. Conformación Silla y Bote del ciclohexano.
 4. Isomería Espacial Configuracional Geométrica, proyecciones de caballete y Newman. Notación cis-trans
 5. Isomería Espacial óptica o enantiomería: conceptos, centros quirales y quiralidad, notación R y S. Proyecciones de Fischer.
2. Biomoléculas: Características generales y función.
 1. Glúcidos: monosacáridos, polisacáridos. Funciones: estructurales y de almacenamiento. Enlaces glicosídicos. Isomería de glucidos y sus consecuencias respecto a la función.
 2. Lípidos: estructura de ácidos grasos. Propiedades fisico-químicas, funciones estructurales y energéticas.
 3. Proteínas: composición, niveles estructurales (primaria, secundaria, terciaria y cuaternaria)
3. Anatomía.
 1. Dalla cellula agli apparati e sistemi
 2. Omeostasi. Meccanismo di regolazione Feedback negativo
 3. Sistema Nervoso
 4. Apparato Riproduttivo
 5. Sistema Endocrino
 6. Apparato Circolatorio

4. Sono stati inoltre inclusi i seguenti sistemi e apparati tramite l'elaborazione di posters come attività di gruppo, in cui ogni gruppo ha trattato un sistema diverso:
1. Apparato digerente
 2. Apparato respiratorio
 3. Apparato muscolare -scheletrico

Genova 15 maggio 2024

Gli studenti

Luigi

Victoria Viorani



prof. Eduardo Losada Cabruja

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2023/24

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: SiMohamed Kaabour

Libro di testo adottato: *Educazione civica* di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe V C

La classe è formata da ventuno alunni che si sono dimostrati curiosi di conoscere e collaborativi in modo costante nel processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli alunni sono più che soddisfacenti.

Conoscenze e abilità:

- sviluppare una conoscenza delle strutture di *governance* mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali;
- riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità;
- sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale;
- riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzano i processi decisionali politici e sociali, la percezione di giustizia sociale e l'impegno civico;
- sviluppare atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri, dell'ambiente e rispetto della diversità;
- sviluppare valori di equità e giustizia sociale e competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età;
- partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale e internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo.

Oltre al libro di testo in adozione, è stato privilegiato il lavoro di ricerca, svolto da parte degli studenti, e il materiale raccolto è stato impiegato anche per lo studio a casa. L'intento è stato quello di costruire spazi di confronto, lavorando sulla capacità comunicativa e argomentativa degli studenti. Le difficoltà del momento, dovute all'emergenza sanitaria, non hanno ci hanno concesso modo di esplorare fino in fondo certe capacità, non potendo condividere uno spazio reale e così non è stato semplice cogliere la comunicazione, soprattutto non verbale, dell'oratore o oratrice intervenuta.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing diffuso informale*) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione, l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro svolto a casa e la puntualità nel consegnarlo.

La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Si è optato per privilegiare le prove scritte per la valutazione e che sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e politica. La scelta è dovuta al poco tempo di durata della lezione e alla difficoltà di poter dare spazio a tutte le studentesse e studenti. Questo però non ha influito sulla nostra possibilità di discutere collettivamente i temi trattati e il voto sull'orale è una. Valutazione globale rispetto alla partecipazione durante l'anno scolastico.

Le verifiche orali sono state sempre svolte affidando temi su cui gruppi o copie hanno svolto ricerche che hanno esposto in classe.

Totale verifiche scritte durante l'anno: 4

Totale interrogazioni orali durante l'anno: 2

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

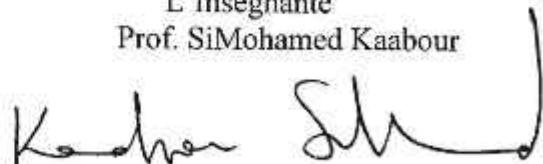
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2024

L'Insegnante
Prof. SiMohamed Kaabour



A.S. 2023/2024
EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Kaabour SiMohamed
Classe: V C

Il programma di educazione civica si è svolto tenendo conto di un'interpretazione del concetto di cittadinanza quale senso di appartenenza ad una comunità più ampia e un'umanità condivisa, interdipendente, costruita su un intreccio fra il locale, il nazionale e il globale. Il percorso didattico si è posto l'obiettivo di stimolare la responsabilizzazione, richiamando l'attenzione degli alunni sulla propria capacità di interrogarsi e ricercare risposte, esporle e discuterle collettivamente.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione: *Educazione civica* di Francesca Faenza, Zanichelli, 2020

CONTENUTI

Statuto Albertino e Costituzione italiana:

Partendo da una breve contestualizzazione storica, rimarcando i principali eventi storici che diedero avvio alla nascita delle costituzioni moderne, abbiamo messo a confronto le caratteristiche dello Statuto Albertino e la Costituzione italiana, focalizzando l'attenzione sul differente ruolo del popolo in questo processo.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire la fase di stesura della Costituzione, mettendo in evidenza la composizione partitica, ideologica e di genere dell'Assemblea costituente.

I dodici principi fondamentali:

La lettura e discussione dei dodici principi fondamentali è stata l'introduzione nel quarto anno di studio ad un lavoro di ricerca e restituzione che gli alunni hanno svolto suddividendosi in gruppi. Sottolineando il carattere "aperto" della Costituzione italiana, abbiamo individuato quelli che abbiamo definito "nuovi diritti": 1-Eutanasia; 2- Libertà e orientamento sessuale; 3- Diritto di cittadinanza; 4- Diritto alla privacy.

Ogni gruppo ha svolto una ricerca portando una restituzione e riflessioni inerenti la storia del fenomeno in oggetto, la legislazione nazionale ed europea, e presentando una panoramica su scala mondiale, portando casi specifici, a scelta.

Libertà religiosa e di coscienza:

Partendo dalla discussione su Patti Lateranensi e sul pluralismo confessionale che connota oggi la società italiana, abbiamo discusso la differente pratica e interpretazione del concetto di laicità dello Stato, portando a confronto paesi diversi. Particolare attenzione è stata dedicata alle forme di

rappresentanza associativa delle fedi, nel rapporto con lo Stato italiano. Abbiamo approfondito l'iter di fondazione e costituzione di un'associazione, e del suo ruolo all'interno della comunità.

La famiglia nella Costituzione:

Partendo dal noto caso di Franca Viola, si è discusso di come è cambiata nel tempo l'idea di famiglia, di come sono cambiati ruoli e rapporti tra figura maschile e femminile.

Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento:

La discussione su questo diritto è partita da una riflessione sull'attuale situazione e sulle emergenti disuguaglianze, spesso mitigate dalla scuola, in una condizione di "normalità".

La struttura dello Stato italiano:

Partendo dal chiarire la suddivisione dei tre poteri e il ruolo dei due organi di garanzia, abbiamo approfondito il tema del bicameralismo perfetto, l'organizzazione interna delle camere e le caratteristiche della rappresentanza parlamentare. Gli alunni hanno svolto anche una breve ricerca su Tangentopoli.

Inoltre, abbiamo affrontato l'iter di nascita e approvazione delle leggi (ordinarie e costituzionali), così come la composizione del Governo e le sue funzioni, e la magistratura.

Particolare attenzione è stata dedicata a capire le autonomie regionali e locali, portando esempi legati al nostro territorio.

Diritto di voto e sistema elettorale:

Successivamente ad un breve *excursus* sul diritto di voto in Italia dal 1861 al 1975, ci siamo soffermati sul sistema elettorale italiano, dando spazio ad una veloce panoramica sulle leggi elettorali dall'inizio degli anni Duemila ad oggi.

Il tema in questione è servito anche per approfondire una discussione collettiva sulla proposta di estensione del diritto di voto ai sedicenni.

Gli studenti hanno svolto una ricerca sul diritto di voto per i minori di diciotto anni in altri paesi del mondo.

L'Unione Europea:

Breve storia dell'idea di Unione Europea, facendo riferimento a figure storiche come Altiero Spinelli ed Enrico Rossi, e discutendo i contenuti del Manifesto di Ventotene. Altro approfondimento è relativo al concetto di cittadinanza europea, a potenzialità e limiti del processo, alle istituzioni dell'Unione e alle altre organizzazioni internazionali (NATO, WTO, FMI).

La cittadinanza digitale:

L'avvento delle tecnologie telematiche e gli impatti in termini di comunicazione, legislazione e relazione.

Dibattere civile:

Al fine di allenarsi al dialogo e all'argomentazione, nel quinto anno di studio, studentesse e studenti hanno preso parte a dibattiti a coppie, seguendo uno schema predefinito, per esporre e argomentare posizioni a favore o contro un tema specifico scelto.

I temi affrontati nei dibattiti sono stati: la soluzione del conflitto israelo-palestinese, legalizzazione droghe leggere, proibizionismo, adozione minori da parte di coppie omosessuali, energia nucleare e approvvigionamento energetico, atleti transgender nelle competizioni sportive, reddito di cittadinanza, pena di morte.

RASSEGNA STAMPA:

Alcune lezioni, in particolare nel quarto anno di studio, si sono aperte richiedendo agli studenti/esse di indicare e condividere con i propri compagni/e una notizia locale, nazionale o internazionale che abbia suscitato il loro interesse/attenzione. Inoltre, sono state affidate loro alcune ricerche su temi specifici, richiedendo di condividere anche un loro personale pensiero sul tema.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI:

A supporto delle attività didattiche, si sono tenute una serie di attività/iniziative di approfondimento. Nello specifico, si è partecipato al Festival **Pontos**, nato dalla **necessità di costruire relazioni e ponti** con nuove realtà dell'Euromediterraneo. Attraverso il protagonismo attivo dei giovani quali "ambasciatori di culture e nuove visioni", il festival intende consolidare il dialogo tra le culture e le civiltà per la coesione sociale e rilanci comuni obiettivi etico-valoriali.

Il festival, tenuto dal 27 al 29 novembre 2023, è stato promosso dal Liceo linguistico internazionale Grazia Deledda in collaborazione con l'Ass. Nuovi Profili, il Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, il Corpo consolare di Genova, Fondazione Palazzo Ducale per la cultura, il centro di studi Confronti, la Fondazione Bruschettoni per l'Arte Islamica e Asiatica, l'ass. CoCIMA, Noox Management, con il patrocinio del Comune di Genova e della Commissione europea.

Nelle tre giornate del festival studenti e studentesse hanno potuto seguire alcune tematiche, organizzate in panel, tra cui:

- Storia del Mediterraneo tra conflitti e riconciliazioni
- Mediterraneo, territorio comune delle religioni monoteistiche
- Storia delle democrazie nell'area euromediterranea, un processo comune
- Ecosistema mediterraneo: storia di una biodiversità da tutelare
- Inter-letteratura: il ruolo della letteratura in chiave interculturale

Abbiamo inoltre partecipato alla conferenza "Educare alla legalità per responsabilizzare le nuove generazioni", che si è tenuta il 12 marzo, presso il teatro Stradanuova.

Si è trattato di un incontro di approfondimento sul tema della legalità e la lotta alla mafia, che ha visto in dialogo studenti delle scuole quarte e quinte della secondaria di secondo grado con la Dott.ssa Maria Eugenia Oggero, giudice della Corte di Cassazione, e il Pubblico Ministero Dott. Federico Manotti.

L'incontro, promosso in collaborazione con il l'assessorato alla scuola del comune di Genova, s'inserisce negli incontri di approfondimento di educazione civica organizzati dal Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di ascoltare la voce diretta di chi è impegnato in prima linea a contrastare la mafia e tutto ciò che ne consegue.

Il tema della legalità e la lotta alla mafia ci impone una grande sfida educativa, perché certi fenomeni covano proprio negli ambienti dove povertà educativa e minorile sono alti o in crescita. Tanto più in questo periodo storico, dove l'acuirsi delle diseguaglianze favorisce sempre più spazio alle organizzazioni criminali che desertificano quartieri e città, si rende necessario rafforzare l'educazione alla legalità, assicurare il passaggio di testimone della memoria storica ai più giovani e offrire ai giovani valide alternative per un'emancipazione dalla cultura mafiosa.

Una cultura che oggi si insinua nel linguaggio dei più giovani, sia per i contenuti imperativi e carichi di violenza, che per gli strumenti social utilizzati. Una forza suggestiva esercitata dai modelli di comportamento di tipo mafioso sui più giovani di cui percepiscono solo l'aspetto esteriore, che rappresenta forza, distinzione, potere, autorità, successo e benessere.

Infine, abbiamo avuto la possibilità di accogliere in classe alcuni esperti, tra cui la dottoressa Marta Barabino, che ci ha raccontato la sua esperienza di cooperante in Libano, descrivendoci la situazione socioeconomica e culturale del paese, così come gli iter amministrativi per l'accesso ai servizi da parte dei richiedenti asilo. Abbiamo avuto altresì la possibilità di comprendere i motivi e le modalità con cui il Libano è coinvolto nel conflitto israelo-palestinese.

Genova, 15 maggio 2024

Gli alunni rappresentanti di classe

Victoria Villani
Gusfi

L'Insegnante

Prof. Kaabour SiMohamed

Kaabour SiMohamed

Consuntivo delle attività disciplinari – A.S. 2023/2024

Materia: Scienze Motore

Docente: Prof. Andi Quku

Libro di testo adottato: COMPETENZE MOTORIE E. Zocca, M. Gulisano, P. Mosetti, A. Sbragi.
Casa editrice: G. D'ANNA

Obiettivi disciplinari: lavorare per competenze con riferimento ai nuclei tematici delle indicazioni nazionali relative all'insegnamento delle scienze motorie, declinando ogni competenza in obiettivi specifici suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: corpo e sua conoscenza, soprattutto in termini di percezione di sé. Coordinazione e adattamento allo spazio e al tempo.

Le modalità comunicativo-espressivo, le regole del fair play (aspetti relazionali e cognitivi)

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

Competenze

Movimento
Il linguaggio del corpo
Il gioco, lo sport
La salute e il benessere

Capacità:

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse. Pianificare autonomamente progetti e percorsi motori
- Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
- Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi di squadra, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva
- Assumere in maniera consapevole e responsabile comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti

Metodi di insegnamento:

Gli obiettivi di apprendimento sono stati sviluppati per ciascuna delle competenze utilizzando una metodologia di tipo misto, globale e analitico con spiegazioni durante l'attività, cercando di lavorare in modo personalizzato e per competenze

Mezzi e strumenti di lavoro:

Piccoli e grandi attrezzi, musica, video, testi, spazi all'aperto

Tempi:

Diversificati sulla base della difficoltà o meno dell'apprendimento e gestione del lavoro

Strumenti di verifica:

Test pratici: sono state valutate di volta in volta e, utilizzando una scala di valori dall' 1 al 10. Le conoscenze, le capacità motorie, le competenze e per l'assegnazione del voto conclusivo ha avuto rilevanza anche l'impegno e la partecipazione

Descrittori di valutazione per le verifiche soggettive e oggettive

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	POSSESSO DELLA COMPETENZA A DEQ	POSSESSO DELLA COMPETENZA A CAPDI
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	CONSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO O CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA	ESPERTO EXPERT	LIVELLO 3 ECCELLENZA
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA	ABILE COMPETENTE PROFICIENT	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE COMPETENT	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO ADV.BEGINNER	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE NOVICE	LIVELLO 1 POSSIEDE/ SI AVVICINA
5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI / MAI)	RIFIUTO INDIFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	INCOMPETENTE INCOMPETENT	LIVELLO 0 NON COMPETENTE

Contenuti

Vedi programma svolto

Genova, 15 Maggio 2024

L'insegnante

Andi Quku



Scienze Motorie – Programma svolto
Anno Scolastico 2023/2024 - Classe 5C

I° Argomento: Il Movimento

- Potenziamento fisiologico

Contenuti: attività ed esercizi a carico naturale.
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi, circuit training
Teoria e terminologia ginnastica di base
Esercizi eseguiti con cambio di ritmo, ampiezza e intensità

- Rielaborazione degli schemi motori

Contenuti: attività ed esercizi individualizzati e svolti in modo bilaterale
Attività ed esercizi atti a migliorare la conoscenza spazio-temporale

II° Argomento: Il linguaggio del corpo

- Attività utili a comprendere, esprimere e rielaborare azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando anche tecniche diversificate e creatività

III° Argomento: Il gioco, lo sport

- Conoscenza teorica e pratica dei fondamenti individuali e di squadra relativi ai principali giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro)
- Rispetto delle regole del gioco e dei compagni
- Capacità di valutare e autovalutarsi (arbitraggio, giuria)

IV° Argomento: La salute e il benessere

- Nozioni di base per la tutela della salute e del proprio benessere

Il numero di prove di valutazione è di quattro prove pratiche e una teorica

Genova, 15 maggio 2023
Gli alunni rappresentanti di classe

Victoria Vallerani

Luigi

L'insegnante

Andi Quku



Allegato N°3

Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia (escluse le simulazioni di III Prova)

MATERIE	Colloquio individuale	Analisi di testo		A		Quesito a risposta singola	Problema				Trattazione sintetica di contenuti	Prova pratica
		Saggio breve	Articolo giornale	S	AG		Esercizio	Test V/F	Test a risposta multipla			
Religione												
Italiano	2	4		A/S/T						5		
Storia dell'Arte	1									3		
Matematica									5			
Fisica									5			
Filosofia				3					2			
Storia	1			2					2		1	
Inglese	4	3		A/S/T		1						
Spagnolo	4	Comprensione 2 Prod. audio/postvideo 2									1	
Arabo	2	2							1		1	
Francese	3	Comprensione 4 Produzione scritta 4										
Tedesco	5	2										
Russo	4	4							1		1	
Scienze in Spagnolo						1			3			
Educazione Civica	2	2							2			
Scienze motorie												4
Scegliere un elemento.												

Allegato 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

<p>INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-8 9-11 12-14 15-17 18-20</p>
	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-8 9-11 12-14 15-17 18-20</p>
	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-8 9-11 12-14 15-17 18-20</p>
	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max. 10 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-4 5 6-7 7-8 9-10</p>
	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max. 10 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-4 5 6-7 7-8 9-10</p>
	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max. 10 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-4 5 6-7 7-8 9-10</p>
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo. (max. 10 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-4 5 6-7 7-8 9-10</p>
	<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)</p>	<p>Scarso Mediocre Sufficiente/Più che sufficiente Buono/Distinto Ottimo/Eccellente</p>	<p>1-4 5 6-7 7-8 9-10</p>

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

<p>INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)</p>	Scarso	1-8
		Mediocre	9-11
	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)</p>	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
		Buono/Distinto	15-17
		Ottimo/Eccellente	18-20
		Scarso	1-8
		Mediocre	9-11
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)</p>	Buono/Distinto	15-17
		Ottimo/Eccellente	18-20
Scarso		1-8	
Mediocre		9-11	
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max. 15 pt.)</p>	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14	
	Buono/Distinto	15-17	
	Ottimo/Eccellente	18-20	
	Scarso	1-6	
	Mediocre	7-8	
	Sufficiente/Più che sufficiente	9-10	
<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max. 40 pt.)</p>	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max. 15 pt.)</p>	Buono/Distinto	11-12
		Ottimo/Eccellente	13-15
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max. 10 pt.)</p>	Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10
		Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
Buono/Distinto	7-8		
Ottimo/Eccellente	9-10		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C)

NOME E COGNOME CANDIDATO/A:

<p>INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max. 20 pt.)</p>	Scarso	1-8
		Mediocre	9-11
	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max. 20 pt.)</p>	Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
		Buono/Distinto	15-17
		Ottimo/Eccellente	18-20
		Scarso	1-8
		Mediocre	9-11
		Sufficiente/Più che sufficiente	12-14
	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max. 20 pt.)</p>	Buono/Distinto	15-17
		Ottimo/Eccellente	18-20
Scarso		1-8	
Mediocre		9-11	
<p>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)</p>	<p>Perinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max. 15 pt.)</p>	Sufficiente/Più che sufficiente	9-10
		Buono/Distinto	11-12
	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max. 15 pt.)</p>	Ottimo/Eccellente	13-15
		Scarso	1-6
		Mediocre	7-8
		Sufficiente/Più che sufficiente	9-10
	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max. 10 pt.)</p>	Buono/Distinto	11-12
		Ottimo/Eccellente	13-15
		Scarso	1-4
		Mediocre	5
		Sufficiente/Più che sufficiente	6-7
		Buono/Distinto	7-8
		Ottimo/Eccellente	9-10

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI /100

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN QUINDICESIMI /20

Allegato N. 5: Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato

* È consentito l'uso del dizionario sia bilingue sia monolingua

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA

NOME E COGNOME CANDIDATO:

COMPRESIONE (max. 5 pt.)	Il candidato comprende il testo	al 100%	5
		al 80/90%	4
INTERPRETAZIONE (max. 5 pt.)	Il candidato interpreta il testo	al 50/70%	3
		al 30/40%	2
		al 10/20%	1
		al di sotto del 10%	0.25
		in modo esauriente, rielaborato e consistente	5
		in modo esauriente, anche se solo parzialmente rielaborato	4
		in modo adeguato, anche se poco rielaborato	3
		in modo non sempre adeguato	2
		in modo non pertinente	1
		in modo completamente inadeguato	0.25
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA (max. 5 pt.)	Il candidato sviluppa le tracce fornite	in modo esaustivo, adeguato alla tipologia testuale richiesta, con ottima descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	5
		in modo adeguato alla tipologia testuale richiesta, con buona descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	4
		in modo logico, abbastanza adeguato alla tipologia testuale, con sufficiente descrizione/argomentazione	3
		in modo parzialmente o poco adeguato alla tipologia testuale richiesta e/o ripetitivo	2
		in modo incongruente, non adeguato alla tipologia testuale richiesta, poco articolato	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA (max. 5 pt.)	Il candidato compone i testi scritti richiesti ed elabora le risposte alle domande aperte	in modo del tutto incoerente	0.25
		utilizzando una forma chiara e scorrevole, una strutturazione logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche, anche complesse, corrette, un lessico ricco e appropriato. La presenza di piccole imprecisioni non inficia il messaggio	5
		utilizzando una forma chiara e scorrevole nonostante qualche errore, una strutturazione generalmente logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche nel complesso corrette, un lessico appropriato	4
		utilizzando una forma, un registro, ortografia e strutture morfosintattiche e lessico nel complesso appropriati. Il messaggio viene comunicato senza incomprensioni.	3
		utilizzando una forma talvolta involuta e non sempre chiara, con errori diffusi e lessico non sempre appropriato commettendo errori gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio	2
Il candidato non compone i testi scritti richiesti e non risponde alle domande aperte	1		
			0.25

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTILESIMI /20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI /10

Allegato N. 6: Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato N. 7: Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi

SCHEDA DELL'ALUNNO AI FINI DELL'ATTIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CREDITO PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO		CLASSE		SEZIONE	
ALUNNO/A					

PROFITTO	MEDIA	PUNTEGGIO
Riferirsi alle fasce di credito relative all'anno scolastico frequentato (TABELLA A)		
ASSENZE	%	PUNTEGGIO
Riferirsi alla percentuale di assenze su monte ore annuale (TABELLA B)		
ATTIVITÀ SCOLASTICHE (TABELLA C)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1:		
ATTIVITÀ 2:		
ATTIVITÀ 3:		
ATTIVITÀ 4:		
ATTIVITÀ 5:		
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (TABELLA D)	PUNTEGGIO SINGOLA ATTIVITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX. 1 PT)
ATTIVITÀ 1		
ATTIVITÀ 2		
ATTIVITÀ 3		
ATTIVITÀ 4		
ATTIVITÀ 5:		
TOTALE ANNO IN CORSO		
TOTALE ANNO/I PRECEDENTE/I		
TOTALE COMPLESSIVO		

Firma del coordinatore di classe _____

TABELLA A: PROFITTO – FASCE DI CREDITO			
NB: Con voto di condotta ≤7, non si considerano altri elementi oltre al profitto.			
NB: Come da delibera n. 3 del Collegio Docenti (12/09/23), verrà attribuito il minimo di fascia a coloro che vengono ammessi all'anno successivo con voto di consiglio (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio); il massimo di fascia può essere attribuito a chi viene ammesso all'anno successivo all'unanimità (sia allo scrutinio di giugno che a seguito della sospensione di giudizio).			
MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M < 6.00	-	-	7.00 > max. 8.00
M = 6.00	7.00 > max. 8.00	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00
6.01 < M ≤ 6.40	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00
6.41 < M ≤ 6.80	8.40 > max. 9.00	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00
6.81 < M ≤ 7.00	8.80 > max. 9.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00
7.01 < M ≤ 7.40	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00
7.41 < M ≤ 7.80	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00
7.81 < M ≤ 8.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00
8.01 < M ≤ 8.40	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00	13.00 > max. 14.00
8.41 < M ≤ 8.80	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00	13.40 > max. 14.00
8.81 < M ≤ 9.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00	13.80 > max. 14.00
9.01 < M ≤ 9.40	11.00 > max. 12.00	12.00 > max. 13.00	14.00 > max. 15.00
9.41 < M ≤ 9.80	11.40 > max. 12.00	12.40 > max. 13.00	14.40 > max. 15.00
9.81 < M ≤ 10.00	11.80 > max. 12.00	12.80 > max. 13.00	14.80 > max. 15.00

TABELLA B: PERCENTUALI ASSENZE	
Su Spaggiari: Coordinatore > St. Registro > Assenze > Calcola percentuale su monte ore	
PERCENTUALE DI ASSENZE SU MONTE ORE ANNUALE	PUNTEGGIO DI CREDITO
Da 0% a 5%	0.6
Da 6% a 12%	0.3
Da 13% incluso in poi	0.0

NB: Relativamente alle Tabelle C e D vanno considerate: le attività svolte dall'inizio dell'anno scolastico allo scrutinio finale per le classi terze; le attività svolte dallo scrutinio dell'anno precedente a quello dell'anno in corso per le classi quarte e quinte.

TABELLA C: ATTIVITÀ SCOLASTICHE	
ATTIVITA'	PUNTEGGIO DI CREDITO
Uno/Due corso/i di certificazione seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Corso pomeridiano di lingua giapponese seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
GeMUN - come certificato dai docenti referenti	0.6 1
ESABAC (esclusivamente per la classe 5F); DSDII (esclusivamente per la classe 5A)	1
Teatro in lingue - come certificato dai docenti referenti	0.3 0.6 1
Orientamento in entrata – come certificato da docenti referenti	0.3 0.6
Giornalino scolastico - come certificato da docenti referenti	0.3 0.6 1
Scambi e gemellaggi – come certificato da docenti referenti	0.6 1
Corsi di lingua estivi organizzati dalla scuola	0.6
Progetto "Verso la contemporaneità" (classi quinte) seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
Corso di scrittura creativa seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 0.6
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

TABELLA D: ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	
Certificazione linguistica o ECDL sostenuta e/o superata	1
Orientamento in uscita – come certificato da ente esterno	0.3 0.6
Attività sportiva agonistica e/o di volontariato – come certificato da ente esterno	0.6 1
Visione di film in lingua (almeno cinque su presentazione del biglietto)	0.6
Esami/Corsi del conservatorio	1
Lavoro regolare per gravi necessità Servizio civile	1
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

- **Allegato N. 8:** Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

9 maggio 2024

PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano****A1- Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)**

A tutti i giovani raccomando:
 aprite i libri con religione,
 non guardateli superficialmente,
 perché in essi è racchiuso
 il coraggio dei nostri padri.
 E richiudeteli con dignità 5
 quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.
 Essi hanno vangato per voi la terra
 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
 o simulacri¹, ma altari. 10
 Pensate che potete camminare su di noi
 come su dei grandi tappeti
 e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**A2 - Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.**

*Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). *Palomar*, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: *Palomar* osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.*

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

9 maggio 2024

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di

9 maggio 2024

dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniatati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

9 maggio 2024

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La parola «scuola» evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...] il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. Non si ricorderà mai abbastanza che «scuola» deriva da «scholé», parola greca che indica il tempo che il cittadino riservava alla propria formazione, quella che i Greci chiamavano «paideia» e che volevano non specialistica e monoculturale, bensì completa e integrale: «enkýklios», «circolare». Secondo questa prospettiva originaria, la scuola è il contrappeso di certa modernità polarizzata sul «presente», sull'«adesso», sull'«ora» (modo, da cui appunto derivano sia «moderno» che «moda»). Essa è il luogo dove si formano i cittadini completi e non semplicemente — direbbe Nietzsche — «utili impiegati». [...] Alternativa ciclicamente ricorrente è quella che si chiede se la scuola deve avere lo sguardo rivolto al passato o al futuro, privilegiare la conoscenza o la competenza, mirare alla formazione o alla professione. A chi sostiene che la scienza è destinata a scalzare inesorabilmente le humanities e che i problemi del mondo si risolvono unicamente in termini ingegneristici e orientati al futuro, si dovrà rispondere che, se la scienza e le tecnologie hanno l'onere della risposta ai problemi del momento, il sapere umanistico ha l'onere della domanda; e pertanto tra scienza e humanities ha da essere un'alleanza naturale e necessaria, perché i linguaggi sono molteplici ma la cultura è una. Steve Jobs ci ha ricordato la necessità del ritorno alla figura dell'ingegnere rinascimentale. Ma cosa rispondere a chi — pur consapevole che la scuola, intesa come scholé, ha il compito di insegnare ciò che non si apprende né dalla famiglia né dalla società né dalle istituzioni — deve fare i conti con la realtà aggressiva e incontrovertibile di un mondo extrascolastico parallelo, di un'altra educazione, di un altro apprendimento? Di fronte a questo nuovo scenario giova continuare a credere che la scuola è l'unico luogo di incontro reale rispetto al mondo immateriale dei nuovi media? Che siamo in presenza di puri strumenti, mentre i valori sono altri? O piuttosto sarà bene riconoscere che con la realtà «fisica» convive la realtà «digitale» e che le tecnologie e i social network creano un nuovo «ambiente», il che significa nuovi pensieri, nuove relazioni, nuovi stili che entrano nella vita di tutti i giorni? Indubbiamente questa nuova cultura e formazione ha rischi seri: su tutti, quello che Eliot chiamava «il provincialismo di tempo», proprio di chi crede che la vita e il mondo inizino con noi e col nostro presente; e quello che Byung-Chul Han chiama «l'inferno dell'Uguale»: un mondo senza il pathos della distanza e l'esperienza dell'alterità. Cosa sa del presente chi conosce solo il presente? Cosa sa di tecnologia chi conosce soltanto la tecnologia? Cosa sa dell'altro chi con un clic ne vede la faccia ma non il volto? Solo la scuola può — e, io aggiungo, deve — comporre tale querelle, coniugare il momento «noto» dell'insegnamento dell'aula (docere) con quello «nuovo» dell'apprendimento della rete (discere), tradurre (trans-ducere) la comunicazione in comunione e fare dei tanti «io» il «noi», che dovrà essere il pronome del terzo millennio. Compito della scuola è insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha fatto con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta. Una sfida tanto auspicabile quanto utile sarebbe la compresenza del professore di «latino» — e in generale dei professori delle discipline umanistiche — e del professore di «digitale» [...]. Da tale confronto i ragazzi capirebbero sia la differenza tra il tempo e lo spazio sia la necessità della coabitazione tra l'hic et nunc («qui e ora») e l'ubique et semper («ovunque e sempre»). Non ho mai capito la rovinosa alternativa per cui l'inglese o l'informatica debbano sostituire, e non piuttosto integrare, altre discipline come il greco e il latino. [...] Aumentare e accrescere, non diminuire e sottrarre; et et e non aut aut deve essere la misura della scuola. Questo è possibile con provvedimenti seri e investimenti veri: dilatando gli orari scolastici, abolendo i compiti a casa, pagando adeguatamente gli insegnanti. L'unica riforma degna della scuola: crocevia del futuro.

da Ivano Dionigi, *Il presente non basta. La lezione del latini*, Mondadori, Milano 2016.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore. Evidenzia la tesi dell'autore circa il ruolo delle discipline umanistiche e il loro rapporto con le discipline scientifiche e tecnologiche nell'insegnamento scolastico.
2. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
3. Spiega il significato delle citazioni cui ricorre l'autore. Una di esse, pur non virgolettata, appartiene Steve Jobs: ti sembra rilevante che un latinista, quale è il professor Dionigi, riferisca anche il suo pensiero? Perché?

9 maggio 2024

4. L'autore ricorre a diversi termini latini e tecnici, fa uso di una sintassi piuttosto elaborata, utilizza spesso la forma interrogativa per introdurre le questioni affrontate. Ti sembrano efficaci queste scelte per affrontare il tema proposto?

Produzione:

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel brano, alla luce del tuo percorso di studi e della tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

Note: 1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi:

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.

Produzione:

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

9 maggio 2024

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

“Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione”.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

Note: 1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di “forza necessaria”. Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni anche contemporanee nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario. Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di “guerra necessaria”.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda – Genova

anno scolastico 2023 / 2024

Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato

10 maggio 2024

Francese – terza lingua

Nom:

Prénom:

Classe:

PARTIE 1 – TEXTE A – COMPRÉHENSION

« Fast fashion » :

Comment lutter contre le trio « j'achète, je mets, je jette » ?

Une proposition de loi portée par des députés Horizons, visant à lutter contre les dérives de la « fast fashion », est examinée à l'Assemblée Nationale, également par des associations écologistes et du collectif Stop Fast Fashion, qui regroupe des ONG comme Emmaüs, France Nature Environnement, ou encore Zero Waste France.

Mais c'est quoi la « fast fashion » ? Pourquoi est-ce si néfaste ? Et comment fait-on pour aller vers une mode plus durable ?

La définition de « fast fashion » est « tout l'enjeu de la proposition de loi », indique aussitôt Pauline Debrabandere, coordinatrice de campagnes chez Zero Waste France. Le critère retenu par le groupe Horizons et la députée Anne-Cécile Violland, à l'origine du texte, est la proposition de 1.000 nouveaux modèles par jour par une marque.

Aujourd'hui, l'industrie textile représente environ 10 % des émissions de gaz à effet de serre dans le monde. Une part conséquente donc, en essor avec le développement de la « fast fashion ». « L'Ademe estime que le textile pourrait représenter 26 % des émissions carbone en 2050 », alerte Pauline

Debrabandere. La création frénétique de nouveaux modèles « induit une surproduction et une surconsommation » de vêtements à faible durée de vie, détaille-t-elle. Car pour être si peu chers, ces vêtements sont « de mauvaise qualité, souvent en polyester donc composé de plastique ». En France, « seuls 1 % des vêtements sont recyclés, le reste fini dans des décharges à ciel ouvert ou en incinération », regrette la coordinatrice de campagnes. Mais les dégâts sont présents bien avant la fin de la courte vie du vêtement.

Au niveau environnemental toujours, l'industrie textile consomme et pollue énormément d'eau. De plus, certaines plateformes de grandes marques de « fast fashion » sont basées sur l'envoi de vêtements directement chez l'acheteur. La « fast fashion » représente ainsi « un tiers du transport aérien de marchandises et 50 % des exportations depuis la Chine », éclaire Pauline Debrabandere.

Elle cite aussi « les conditions de travail qui violent les droits humains » dans les pays en développement et « la destruction d'emplois en France avec les délocalisations et la chute d'enseignes de milieu de gamme » récemment.

(368 mots)

Adapté de l'article de Xavier Regnier, *20 Minutes*, 07/03/2024,

<https://www.20minutes.fr/planete/environnement/4080117-20240307-fast-fashion-comment-lutter-contre-trio-achete-mets-jette>

Répondez aux questions suivantes :

1. La lutte contre la « fast fashion » est seulement menée par les députés Horizons. *(cochez la bonne réponse)*
 - a. Vrai
 - b. Faux
2. Quel type de marques est concerné par le projet de loi ?
3. Pourquoi la « fast fashion » a-t-elle un impact sur les émissions de gaz à effet de serre ?
4. Ce type de mode entraîne aussi des conséquences écologiques désastreuses bien avant la commercialisation d'un produit. En effet, *(cochez la bonne réponse)* :
 - a. beaucoup d'arbres doivent être coupés, cela conduit à une déforestation massive.
 - b. il est nécessaire de transporter le textile par avion avant la fabrication d'un vêtement.
 - c. les vêtements ont besoin d'une grande quantité d'eau pour être produits.
5. Au-delà de l'aspect environnemental, dans quelles conditions sont produits les habits issus de la « fast fashion » ? *Deux réponses attendues.*

PARTIE 1 – TEXTE B - COMPRÉHENSION

J'irai cracher sur vos tombes

Je crois que j'étais là depuis déjà quinze jours lorsque j'ai commencé à m'embêter. Je n'avais pas quitté le magasin pendant tout ce temps. La vente marchait bien. Les livres s'enlevaient bien, et pour la publicité, tout était fait d'avance. La maison envoyait, chaque semaine, avec le paquet de livres en dépôt, des feuilles illustrées et des dépliants à mettre en bonne place à l'étalage, sous le livre correspondant, bien en vue. Les trois quarts du temps, il me suffisait de lire le résumé commercial, et d'ouvrir le livre à quatre ou cinq pages différentes pour avoir une idée très suffisante de son contenu – très suffisante, en tout cas, pour pouvoir donner la réplique au malheureux qui se laissait prendre à ces artifices : la couverture illustrée, le dépliant et la photo de l'auteur avec la petite notice biographique. Les livres sont très chers, et tout cela y est pour quelque chose ; c'est bien la preuve que les gens se soucient peu d'acheter de la bonne littérature ; ils veulent avoir lu le livre recommandé par leur club, celui dont on parle, et ils se moquent bien de ce qu'il y a dedans.

Pour certains bouquins, j'en recevais une flopée, avec une note recommandant d'en faire une vitrine, et des imprimés à distribuer. Je les mettais en pile, à côté de la caisse enregistreuse, et j'en fourrais un dans chaque paquet de livres. Personne ne refuse jamais un imprimé sur papier glacé, et les quelques phrases inscrites dessus sont bien ce qu'il faut raconter au genre de clientèle de cette ville. La maison mère utilisait ce système pour tous les bouquins un peu scandaleux – et ceux-là s'enlevaient dans l'après-midi de leur exposition.

À vrai dire, je ne m'embêtais pas réellement. Mais je commençais à me débrouiller mécaniquement dans la routine du commerce, et j'avais le temps de penser au reste. C'est ce qui me rendait nerveux. Cela marchait trop bien.

Il faisait beau. L'été finissait. La ville sentait la poussière. (...) Je n'étais pas encore sorti depuis mon arrivée, et je ne connaissais rien de la campagne tout autour. J'éprouvais le besoin d'un peu d'air neuf.

(359 mots)

Boris Vian, *J'irai cracher sur vos tombes*, Éditions du Scorpion, 1946

Répondez aux questions suivantes :

1. Comment faire la promotion d'un livre en magasin selon l'extrait ? *(cochez la bonne réponse)*
 - a. Parler avec le vendeur.
 - b. Proposer des rencontres avec l'auteur.
 - c. Ajouter des fiches imprimées aux livres.

2. Le narrateur juge positivement cette approche commerciale. *(cochez la bonne réponse)*
 - a. Vrai
 - b. Faux

3. Pour quelle raison le narrateur lit le résumé commercial des livres et les ouvre seulement à quelques pages ?

4. Selon le narrateur, pourquoi une personne achète un livre ? *(cochez la bonne réponse)*
 - a. Pour son contenu.
 - b. Pour avoir lu le livre que tout le monde lit.
 - c. Pour son auteur.

5. Pour quel type de livres la maison d'édition utilise-t-elle majoritairement des imprimés à ajouter aux livres pour raconter brièvement leurs contenus ?

6. Le narrateur est-il réellement satisfait de son travail ? Justifiez votre réponse.

PARTIE 2 – SUJET 1 – PRODUCTION ÉCRITE

Aujourd'hui, de plus en plus de personnes sont bilingues, voire trilingues, dans le monde. Vous avez visualisé une vidéo sur YouTube qui traite des avantages de connaître plusieurs langues au XXI^{ème} siècle. Vous souhaitez réagir à cette vidéo en laissant un commentaire de 150 mots sous celle-ci où vous dites pourquoi il est désormais indispensable de parler plusieurs langues étrangères.

PARTIE 2 – SUJET 2 – PRODUCTION ÉCRITE

Le service civique est un dispositif d'encouragement à l'engagement citoyen. Il permet aux jeunes d'être actifs dans la société au sein d'une association ou d'un organisme public d'intérêt général, dans des secteurs variés tels que la culture, la solidarité, l'environnement, l'éducation, etc.

En quoi cette expérience pourrait-elle être enrichissante pour un jeune, après le lycée ? Vous donnez votre opinion dans un texte de 150 mots en vous appuyant d'exemples concrets.

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA

Tema di: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3 (RUSSO)

ИМЯ И ФАМИЛИЯ

КЛАСС

ДАТА

TESTO DI ATTUALITA'
(comprensione e produzione in lingua straniera)

Жизнь в стиле Хай-тек

Технологии всё больше входят в нашу жизнь. Мы приближаемся к будущему благодаря устройствам, заменяющим человека и его повседневные усилия благодаря маленьким компьютерам, которые следят как мы живём. Эти устройства, которые войдут в нашу жизнь, будут представлены на выставке технологий CES в США, где впервые мы узнали о DVD (1996 г.), Blu-ray (2002 г.) и 3D.

Одна компания сделала прогнозы о будущей жизни в 2025 году. Основа всего - искусственный интеллект, новые и быстрые сотовые сети 5G. В современных странах технологии настолько сильные, что действительно могут изменить нашу жизнь к 2025 году! У нас будет умный дом, голосовые помощники Google, Amazon и Apple, автономное вождение, например, как в Uber, где уже есть служба без водителя в Америке. Будут развиваться видеозвонки, чтобы всегда оставаться на связи с нашими близкими. Внимание к экологии будет очень важным, потому что технологии должны быть современными, но бережными к окружающей среде.

Раньше единственным "умным" предметом в доме была сигнализация с видеонаблюдением. Теперь мы сможем включать свет, выключать отопление, делать покупки, убирать дом и слышать музыку просто голосом или жестом. Умные бытовые приборы популярны, потому что они сочетают дом и технологии, например, говорящий холодильник или универсальная стиральная машина.

Нас ждёт революция на кухне: еда будет готовиться сама по нашему любимому рецепту, и у нас будут 5G роботы-администраторы, которые сделают все за нас. В гостиной у нас будет настоящая виртуальная реальность, чтобы отправиться в отпуск, лёжа на диване, думая о посещении самых красивых мест в мире, но не загрязняя их.

Для родителей будут приложения, чтобы проверить еду, вес и рост детей, полезные рецепты, развлечения и места для игр, системы безопасности для контроля сна. Любители путешествовать с приложением Baby Pit Stoppers, будут знать, где лучше всего путешествовать с маленькими детьми.

Смартфоны и цифровые устройства помогут нам в здоровье и фитнесе: благодаря контролю наших жизненно важных параметров мы сможем в любой момент проверить, как мы себя чувствуем. У нас будет точный медицинский анализ сердца, качества сна и т.д.

Искусственный интеллект объединит наши вкусы, идеи, антипатии, желания и мечты, чтобы помочь нам найти лучшего друга или парня. Это также поможет нам найти хорошую работу: наше резюме и наши электронные письма будут написаны идеально и без ошибок!

(354 слова)

(По материалам рубрики "Расследование" журнала "Давай" N4, 2021 г.)

Выберите правильный вариант (А,Б,В или Г)

1. Современные телефоны и часы

- А) не могут еще контролировать жизненно-важные параметры для человека
- Б) дают возможность нам контролировать наше состояние в любой момент
- В) имеют новые технологии, которые могут заменить врачей
- Г) имеют отрицательное влияние на здоровье человека

2. Согласно прогнозам в 2025 году

- А) появится новая сотовая сеть
- Б) искусственный интеллект заменит интернет
- В) жизнь человека не сильно изменится
- Г) новые технологии негативно повлияют на окружающую среду

3. Новые устройства, которые будут представлены на выставке CES в США
- А) это обновлённые модели старых изобретений, как, например, DVD и Blu-ray
 - Б) будут доступны только для тех, у кого есть интернет
 - В) смогут улучшить нашу жизнь
 - Г) помогут государству следить за тем, как мы живём

Ответьте своими словами на следующие вопросы. Напишите полные предложения.

- 1) Как технологии влияют на нашу жизнь?
- 2) Как технологии могут сделать жизнь родителей более лёгкой

Письмо (около 150 слов)

Ваш русский друг/Ваша русская подруга написал/а Вам e-mail, в котором рассказывает об уроке, где студенты обсуждали преимущества и недостатки использования искусственного интеллекта в процессе обучения. Ответьте ему/ей и напишите, какую роль играют технологии в вашей учебной жизни.

TESTO LETTERARIO

(comprensione e produzione in lingua straniera)

М. М. ЗОЩЕНКО «РАССКАЗ О ПИСЬМЕ И О НЕГРАМОТНОЙ ЖЕНЩИНЕ»

Жили в Ленинграде муж и жена.

Муж был советский работник. Он был человек простой, из деревни, но много знал и мог даже речи произносить. А жена его Пелагея была женщина неграмотная и даже свою фамилию она не могла подписывать. Муж Пелагеи ужасно страдал и не знал, как ему выйти из этой ситуации.

Он ей говорил:

— Наша страна сейчас выходит из некультурности. А тут жена директора хлебозавода не может ни читать, ни писать!

А Пелагея на это отвечала:

— Ах, моя молодость уходит, и мои руки уже не могут карандаш держать.

Но однажды всё-таки Иван Николаевич принёс домой учебник.

— Вот, — говорит, — букварь-самоучитель. Я сам тебе буду показывать. А Пелагея взяла букварь и в комод спрятала.

Но вот однажды днём села Пелагея за работу. Пиджак Ивану Николаевичу надо было починить. Взяла пиджак — шуршит что-то.

Посмотрела — письмо. Чистый конверт, и бумага духами пахнет.

«Неужели же, — думает, — Иван Николаевич переписку ведёт с дамами и надо мной же, неграмотной женщиной, смеётся?»

Первый раз в жизни пожалела Пелагея, что читать она не умеет, и заплакала.

Пришёл Иван Николаевич, а Пелагея спокойным тоном мужу говорит, что она хочет учиться. Иван Николаевич очень обрадовался.

Два месяца Пелагея училась читать. Это было очень нелегко. Только на третий месяц она читать научилась.

Утром, когда Иван Николаевич ушёл на работу, Пелагея взяла письмо и стала читать его. Письмо было адресовано Ивану Николаевичу. Вот что Пелагея прочитала:

«Уважаемый товарищ Кучкин!

Посылаю Вам букварь. Я думаю, что Ваша жена в два-три месяца вполне может научиться читать. Объясните ей, как плохо быть неграмотной.

С коммунистическим приветом

Мария Блохина».

Пелагея два раза прочитала это письмо и опять заплакала. Потом успокоилась и спрятала в комод букварь и письмо.

Так в короткое время благодаря любви и ревности наша Пелагея научилась читать и писать и стала грамотной. И это был удивительный случай из истории ликвидации неграмотности у нас в Советском Союзе.

<http://humor-story.ru/index.php?section=4&n=3&t=8&list=1>

(Текст адаптирован С.К. и С.М.)

(302

слова)

Выберите правильный вариант (А,Б,В или Г)

1. Неграмотный человек – это человек, который
 - А. не умеет учиться
 - Б. не умеет писать правильно
 - В. не умеет произносить речи
 - Г. не умеет читать и писать

2. Пелагея не хотела учиться читать и писать, потому что она думала,
 - А. что ей будет слишком трудно
 - Б. что она слишком старая для этого
 - В. что она будет смешной перед мужем
 - Г. что это можно делать только в школе

3. Пелагея прочитала письмо и поняла, что оно написано женщиной, которая
 - А. хочет отблагодарить её мужа
 - Б. хочет помочь её мужу в работе
 - В. хочет помочь ей научиться читать и писать
 - Г. хочет научить её читать

Ответьте своими словами на следующие вопросы. Напишите полные предложения.

1. Почему Пелагея наконец решила научиться читать и писать?
2. Как вы думаете, почему Пелагея не говорила мужу, что она нашла у него в пиджаке письмо от женщины?

Письмо (около 150 слов)

Напишите о романе (повести, рассказе), который (которая) вам особенно понравился (понравилась). Вам будет легче рассказать о произведении, которое уже было проанализировано в классе на уроке русского языка, потому что вы уже знаете по-русски нужную вам лексику. Ваш письменный рассказ должен содержать около 150 слов.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Lingua straniera

Testo letterario – Lingua araba

أعترف بأنني لا أستطيع أن أصف ما شعرت به نحو (مصطفى كمال أتاتورك) فقد كنت أعجب به وأكرهه في نفس الوقت وبشعور واحد. فنرى مما قام به في تركيا ما يجعلك تشعر نحوه بهذا (الكوكتيل) من المشاعر. جعل هذا الرجل من تركيا دولة أوروبية قوية... مضحكة.

تضحك وأنت تمشي في شوارع إسطنبول ويظهر أمامك فلاح تركي جاء من العاصمة يبيع محصولاته على عربة يجرها جمل وترى هذا الفلاح يلبس سراويل شرقية وينتعل نعلا أصفر لونه وترى على رأسه (كاسكيت سبورت).

وما أعجب المؤذن وهو يدعو المؤمنين إلى الصلاة يوم الجمعة من أعلى المؤذنة وعلى رأسه (قبعة ميلون). وتضحك العجوز السافرة وهي جالسة أمام باب بيتها تدخن النارجيلة في حركات بطيئة حاملة بماضيها لما كانت في الحريم.

والمرأة التركية الحديثة؟ ذهبت بعد أن نزلت من الباخرة معاً رفاقي إلى البنك الوطني فاستقبلتنا فتاة جميلة أنيقة وأعطتنا النقود وهي تكلم الفرنسي بفرنسيته والإيطالي بإيطاليته والإنجليزي بلغته. سألناها عن أصلها وأجابت أنها تركية المسلمة.

ولكن الزائر للبلاد التركية وخصوصاً إسطنبول في هذه السنوات الأخيرة لم تغيره القبعة كثيراً وخصوصاً من جهة الدين. فما زالت المساجد تغص بالمصلين وما زال القرآن يتلى في كل بيت.

وقد يقال عن إسطنبول إنها قصيدة اشترك في نظمها (المتنبي) و(فيكتور هيغو).
(من جولة حول حانات البحر الأبيض المتوسط لعلي الدو عاجي).

أسئلة:

ما هي المشاعر التي يشعر بها المؤلف نحو (مصطفى كمال أتاتورك)؟

من (مصطفى كمال أتاتورك)؟

كيف يصف المؤلف الحياة اليومية في إسطنبول؟

ماذا يقول عن المرأة التركية الحديثة؟

اكتب موجز لهذا النص.

سلسلة كوميدية جديدة على يوتيوب

تعرض سلسلة "لوطيل" على موقع "يوتيوب" وهي من إنتاج شركة مغربية وإخراج محمد الحلبي بينما السيناريو والحوار للكاتب خالد الضيف وتحكي قصة مجموعة من الأشخاص يجمعهم فندق يعملون أو يقيمون به حيث يتعرضون لمواقف ساخرة ومضحكة.

يقول المخرج محمد الحلبي متحدثا عن فكرة السلسلة التي استغرقت عشرة أيام من التصوير المكثف صباحا مساء وتتكون من 11 حلقة: الحقيقة أن حسن ومحسن صديقان لي منذ وقت طويل جدا لكن لم نعمل مجددا بعد الفيلم السينمائي " قصة الناس" وبعد فيلمي الأخير "حياة الأميرة" الذي هو فيلم درامي سينمائي، فكرت في إخراج فيلم كوميدي جديد فاتصلت بالكاتب خالد الضيف لنبدا في الإشتغال عليه... وقررنا أن يكون حسن ومحسن بطلي هذا الفيلم الكوميدي السينمائي الطويل، كما اتفقنا على إنتاج سلسلة كوميدية خفيفة قبل الفيلم لتكون بمثابة تمرين انسجام للفيلم، فكانت سلسلة "لوطيل".

وقال المخرج إن الفكرة أصبحت خفيفة: <<وذلك بعد فتح أبواب تقديم ملفات الأعمال التلفزيونية، وستكون من خلال عرض الجزء الثاني من سلسلة "لوطيل"، وزاد:

<<نتمنى من القنوات التلفزيونية أن تهتم بهذا العمل كما يهتم به الجمهور المغربي>>.

وبخصوص اختيار "يوتيوب"، قال المخرج: <<إنه فضاء واسع ويصل إلى العالمية بالمشاهدة، لكن المتضرر الأكبر دائما يكون هو المنتج أو المخرج أو الفنان بصفة عامة، حيث يستدعي إنتاج سلسلة بتلك الجودة تقنيين

ومجهودات كبيرة ومصاريف لا يمكن لمشاهدات اليوتيوب تغطية ولو 1% من تكاليفها لذلك تبقى القنوات التلفزيونية هي الوحيدة التي يمكن أن تتكلف بهذا النوع من الأعمال، وهو ما نرجوه>>.

وعن العمل مع حسن ومحسن، أنهى الحليني:>>«لهما طاقات هائلة، وهما من الكوميديين الرائعين فعلا بالمغرب. يجب دعم هذه الطاقات في بلادنا من جميع الجهات. وأشكر من ساعد في إخراج هذا العمل إلى الوجود بهذه الجودة، من مصورين وتقنيي صوت ومنتجين. ولا أنسى صديقي الكاتب خالد الضيف. والشكر الأول هو للجمهور المغربي الذي يقف إلى جانبنا دائما ويشجعنا لنكمل مسيرتنا في هذا النوع من الأعمال>>.

1 عن ماذا يتحدث النص؟

عن...

A قصص الكاتب حسن

B برنامج تلفزيون

C موقع على إنترنت

D كوميديا مغربي

2 من حسن ومحسن؟

هما...

A مخرجا سلسلة لو طيل

B شخصيتا السلسلة الرئيسيّتان

C صديقه الكاتب بي خالد الضيف لورا

D صاحبا شركة سينمائية

3 مشاهدو سلسلتي "لوطيل"....

A عملوا مع المخرج في أفلامه

B لا يحبون القصص الكوميديّة

C يدعمون المخرج الحلّمي وفريقه

D يشكرون المخرج الحلّمي كثيرا

4 كم فيلم قد أنتج المخرج محمد الحلبي؟

5 من الأشخاص الذين تقرأ عنهم في النص وماذا يعملون؟ أذكر ثلاثة.

6 تكلم عن مدينتك المفضلة والسفر إليها. اكتب 150 كلمة.

NOME CLASSE DATA

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Sugar Rush (Zoë Jenny, 2013)

Sie warteten auf ihn in ihre Regenjacken gehüllt, die Kapuzen hochgezogen. Er freute sich darauf, den Tag mit den Kindern allein zu verbringen. Auf dem Weg zur U-Bahn ging er, eine Zigarette rauchend, einen Schritt hinter ihnen. Selwyn erzählte Tara aufgeregt etwas über ein neues Computerspiel. Tara nickte nachgiebig und legte plötzlich wie beschützend die Hand auf den Kopf ihres Bruders - eine Geste, die Mike seltsam berührte. Sie war zwei Jahre älter als Selwyn und immer ganz die große Schwester. [...]

Draußen regnete es in Strömen. Tara nahm Selwyn an die Hand. „Wie wäre es mit einem Eis?“, fragte Mike. Es war so leicht, die Kinder zufriedenzustellen. Die Eisdielen am Leicester Square war nur einen Katzensprung entfernt. Und ein kleiner Sugar Rush würde ihnen gewiss nicht schaden. Karin musste es ja nicht wissen. Ein Geheimnis zwischen ihm und den Kindern. Das letzte Mal hatten sie in Karins Abwesenheit eine riesige Packung Chips vernascht, während sie im Fernsehen *Tom & Jerry* geschaut hatten. Das krachende Geräusch der knusprigen Chips, während ihre Hände abwechselnd in der Tüte versanken, gab ihm ein Gefühl der Verbundenheit. Karins Besessenheit, den Kindern nur biologisch einwandfreies Essen zu erlauben und jegliches Junkfood zu verbieten, fand er völlig übertrieben. War für sie doch alles irgendwie vergiftet, die Luft, das Wasser, die Nahrung. Für Karin war die Welt eine einzige Giftmülldeponie. Schon mehr als einmal hatte er ihr zu erklären versucht, dass es vielleicht gar nicht so gesund sei, die Welt nur als eine toxische Gefahrenzone wahrzunehmen. Zwecklos. Karin hatte eine Mission, und wenn er auch nur den leisesten Zweifel äußerte, bombardierte sie ihn mit Statistiken, zählte alles auf: die Konservierungsmittel, E-Nummern, Karzinogene, die Krankheiten und Krebsraten, die globale Erderwärmung - denn alles war miteinander verbunden, und sie hatte ja recht, das musste er am Ende immer eingestehen. Nur: Manchmal wollte er das alles gar nicht wissen. Wie neulich am Sonntagmorgen, als sie ihm im Bett erklärte, dass selbst die Kleider nun vergiftet seien. Er blickte aus dem Fenster in den Garten, während Karin

ausführte, wie die Haut tagtäglich die Schadstoffe der mit toxischen Bleichmitteln behandelten Baumwolle absorbiere. „Du bist tagtäglich in Gift eingekleidet und merkst es nicht mal!“

[...]

„Ich habe dieses Geschäft in Covent Garden entdeckt, das Kleider aus Bambus verkauft“, sagte sie, ihre Stimme hatte dabei diesen enthusiastischen Unterton, von dem er ahnte, dass er nichts Gutes bedeutete. Doch erst als sie aufstand und zu seinem Kleiderschrank ging, begriff er, auf was sie aus war. Mit einem Satz sprang er aus dem Bett und stellte sich vor sie hin.

„Bist du verrückt geworden? Du möchtest meine Hemden wegwerfen? Kommt nicht in Frage. Nein. Das geht zu weit. Du wirst nicht meine Kleider wegwerfen! Und ich trage keine Sachen aus Bambus. Niemals!“ Augenblicklich kam er sich lächerlich vor, wie er nackt mit gespreizten Beinen und vor der Brust verschränkten Armen vor ihr stand. Karin schüttelte den Kopf und sah ihn an, als sei er nicht ihr Mann, sondern ein kleines verzogenes Kind. „Warum so stur? Ich wollte dir nur helfen. Meinetwegen kannst du dich vergiften lassen.“

„Ich vergifte mich nicht“, sagte er laut. Aber sie hatte sich schon umgedreht und war auf dem Weg ins Kinderzimmer. Er blickte ihr nach, fast enttäuscht, wie schnell sie aufgegeben hatte. Sie verschwendete keine Zeit mehr mit ihm. Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren.

[...]

„Wann, wenn nicht jetzt?“, fragte sie jedes Mal, wenn Mike zu bedenken gab, dass die Kinder noch zu jung seien, um politische Zusammenhänge zu verstehen. Vielleicht hatte sie ja recht - aber zu welchem Preis? Die Kinder taten ihm leid. Es war schließlich nicht ihre Schuld, dass die Welt ungerecht und kaputt war, und manchmal - davon war er überzeugt - musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben.

(630 Wörter)

(Aus: Zoë Jenny, *Sugar Rush*, dotbooks Verlag, 2013)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Karin soll erfahren, dass die Kinder Eis essen.	R	F	NG
2. Beim Chipsessen fühlen sich Vater und Kinder innerlich vertraut.	R	F	NG
3. Für Karin hat die Umweltverschmutzung mit Gesundheitsproblemen nichts zu tun.	R	F	NG
4. Karin ist Aktivistin in einem Umweltschutzverein.	R	F	NG
5. Karin denkt, die Kinder sollen mit politischen Themen konfrontiert werden.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

1. Erklären Sie Karins „Mission“ mit Ihren eigenen Worten.
2. Was bedeutet der Satz „Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren“?
3. Warum bezeichnet Karins Mann Mike ihre Mission als „vielleicht gar nicht so gesund“?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

„Manchmal musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben“.

Sind Sie mit dieser Aussage einverstanden? Erklären Sie, wie Sie sich zu Umweltproblemen stellen. Sind Sie dem konsequenten Engagement von Karin oder der Lebenseinstellung von Mike näher? Nehmen Sie die Umweltfrage ernst oder sehen Sie lieber weg? Und aus welchem Grund?

Verwenden sie dafür ca.150 Wörter.

TEIL 3 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Kunst hautnah erleben: Lohnen sich Immersive Ausstellungen?

Von Natalie Scheffler

Immersive Ausstellungen ermöglichen ein Eintauchen in künstlerische Welten. Erfahren Sie, ob sich ein Besuch lohnt.

Tauchen Sie in die kreative Welt eines Künstlers mit allen Sinnen ein: Immersive Ausstellungen ermöglichen eine moderne Präsentation von Kunstwerken und dem Leben des jeweiligen Schöpfers. Innovative Technologien sollen Besuchern eine interaktive Erfahrung bieten.

Was sind immersive Ausstellungen?

Immersive Ausstellungen sind kreative Kunstwerke, die den Betrachter über die konventionellen Grenzen von Galerien und Museen hinausführen. Hier verschmilzt die Kunst mit moderner Technologie, um eine Umgebung zu schaffen, die verschiedene Sinne anspricht.

Virtual Reality, Augmented Reality und andere Technologien dienen als Werkzeuge, um die Realität zu erweitern oder neu zu definieren. Das Ergebnis ist eine Erfahrung, bei der visuelle, auditive und manchmal sogar haptische Elemente miteinander kombiniert werden. Dieses neuartige Ausstellungsformat verändert die Art und Weise, wie wir Kunst konsumieren.

Multimediale Effekte ermöglichen Eintauchen in Kunst

"Immersiv" leitet sich vom Begriff "Immersion" ab und bedeutet wörtlich, in etwas einzutauchen. Immersion spielt normalerweise bei Filmen und Computerspielen eine Rolle, um das Auflösen räumlicher Grenzen zu beschreiben. Und so ist es auch beim Trend der immersiven Kunstaustellungen. Sie stehen nicht einfach nur in einer weißen Kunsthalle und betrachten in aller Stille Van Goghs Sonnenblumen.

Vielmehr finden Sie sich in der Welt des Künstlers wieder: Wände und Böden eines Kunstraums werden durch 360-Grad-Projektionen und aufwendige Installationen zum Leben erweckt. Sie kreieren surreale Landschaften von Van Goghs Sternennacht, die von akustischen Elementen, manchmal auch von Düften begleitet werden. In anderen

immersiven Ausstellungen setzen Sie eine VR-Brille auf und tauchen in eine virtuelle Welt der Kunstwerke ein oder werden selbst kreativ.

[...]

Alles nur Show? Was spricht für und gegen immersive Kunst?

Immersive Ausstellungen stehen in der Diskussion, da sie eine Transformation in der Art und Weise darstellen, wie Kunst präsentiert und konsumiert wird. Befürworter sehen in diesen Ausstellungen eine einzigartige Möglichkeit, Kunst für ein breiteres Publikum zugänglich zu machen und eine tiefere emotionale Verbindung zwischen Betrachter und Kunstwerk herzustellen.

Allerdings gibt es auch Kritiker, die argumentieren, dass die Fokussierung auf Technologie und Spektakel möglicherweise von der eigentlichen künstlerischen Aussage ablenken könnte. Einige sehen die immersive Kunst nur als kurzlebigen Trend. Dennoch bieten immersive Ausstellungen eine neue Möglichkeit, Kunst zu erleben. Die Debatte über ihre Vor- und Nachteile reflektiert letztlich nur die sich wandelnde Dynamik in der Kunstwelt.

(377 Wörter)

(Aus: www.gmx.at/magazine, Januar 2024)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

Immersive Kunst aktiviert verschiedene Sinneswahrnehmungen.	R	F	NG
Immersive Kunstwerke hängen in einer weißen Halle an der Wand.	R	F	NG
Traditionelle Kunstaustellungen werden in Zukunft durch immersive Kunst ersetzt.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!

1. Warum werden die neuen Kunstaussstellungen als „immersiv“ bezeichnet?
2. Erklären Sie, worauf die Verteidigung der immersiven Kunst basiert.

TEIL 4 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Erzählen Sie von einer Ausstellung, einer Messe oder einem Museum, die/das Sie privat oder mit der Schule besucht haben. War die Ausstellungsart traditionell oder innovativ? Was war Ihr Lieblingskunstwerk/Exponat? Was hat Sie bei dem Besuch besonders beeindruckt?

Verwenden sie dafür ca. 150 Wörter.